



Ministero dell'Istruzione
CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

Curricolo Scuola Primaria Circolo Didattico 6 Rimini

NIC - EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti/Attività
1) L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali, temporali e contingenti.	Scuola Infanzia	1) L' alunno scopre il proprio corpo utilizzandolo come strumento di conoscenza di sé nel mondo.	1) Riconoscere su se stesso e sugli altri le principali parti del corpo. 2) Localizzare le diverse parti del corpo. 3) Rappresentare lo schema corporeo in maniera analitica.	Esercizi e giochi che prevedono l'utilizzazione globale e segmentaria del corpo.
	1	1) L'alunno prende coscienza del proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	1) Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Attività di gioco che coinvolgono il corpo e lo spazio.
	2 3	1) L'alunno organizza il proprio movimento nella sua dimensione spazio-temporale.	1) Rappresentarsi con l'ambiente circostante utilizzando i principali concetti topologici, spaziali e temporali.	Giochi e sport che si possono proporre nei diversi ambienti.
	4 5	1) L'alunno padroneggia gli schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spaziali e temporali.	1) Sperimentare in forma progressiva gestualità tecniche riferite ai giochi motori proposti.	Attività e giochi di agilità e di movimento.

2) L'alunno utilizza il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-coreutiche.	Scuola Infanzia	2) Il bambino utilizza le modalità espressive e comunicative del proprio corpo per identificarsi.	2) Utilizzare il proprio corpo per esprimersi anche attraverso forme di semplici drammatizzazioni.	Drammatizzazione di storie, danze e canzoni mimate.
	1	2) L'alunno scopre le modalità espressive e comunicative del proprio corpo.	2) Utilizzare il proprio corpo per esprimersi anche attraverso forme di semplici drammatizzazioni.	Il corpo, i gesti e il movimento come mezzi per raccontare e raccontarsi.
	2 3	2) L'alunno utilizza in forma originale e creativa il corpo per esprimersi.	2) Utilizzare il proprio corpo per esprimersi anche attraverso forme di semplici drammatizzazioni.	Attraverso alcune attività di mimo esplorazione delle possibilità creative dei gesti.
	4 5	2) L'alunno trasmette contenuti emozionali attraverso diversi canali espressivi.	2) Utilizzare il proprio corpo anche attraverso forme di drammatizzazione e di danza.	Attività e giochi di comunicazione non verbale

3) L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	Scuola Infanzia	3) Il bambino scopre il proprio corpo in movimento.	3) Coordinare i propri movimenti nel camminare, correre, strisciare, rotolare e saltellare.	Giochi e semplici percorsi.
	1	3) L'alunno utilizza gli schemi motori di base.	3) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori in contesti statici e dinamici.	Giochi per l'utilizzazione globale e segmentaria del corpo.
	2 3	3) L'alunno affina gli schemi motori di base. 3) L'alunno sperimenta contesti variabili e dinamici di gioco.	3) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori in successione e in combinazione.	Giochi con attrezzi e materiali diversi.
	4 5	3) L'alunno partecipa a prime forme di gioco-sport. 3) L'alunno acquisisce competenze di gioco-sport.	3) Sperimentare movimenti e gestualità sempre più complesse legate ai vari sport.	Attività di gioco-sport.

4) L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	Scuola Infanzia	4) Il bambino sperimenta le potenzialità e i limiti della propria fisicità.	4) Identificare e rispettare il proprio e altrui spazio di movimento.	Giochi e percorsi guidati che prevedono vicinanza, contatti, fiducia.
	1	4) L'alunno scopre le relazioni di causa- effetto sia nel rapporto di interazione con gli altri sia nell'utilizzo del materiale a disposizione.	4) Saper interagire con gli altri anche attraverso la mediazione di materiali.	Percorsi che prevedono cambi di direzione e l'utilizzo di diverse abilità motorie in combinazione e successione.
	2 3	4) L'alunno individua le regole necessarie per interagire in sicurezza in relazione agli altri e all'ambiente circostante.	4) Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.	Giochi e percorsi che prevedono lanci, traiettorie, parabole, urti, rimbalzi, inerzie, rallentamenti, accelerazioni.
	4 5	4) L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	4) Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e modularne l'intensità dei carichi valutando anche le capacità degli altri.	Giochi con accordi e organizzazione di squadra nel rispetto delle regole specifiche e condivise.

5) L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. *	Scuola Infanzia	5) Il bambino sviluppa gradualmente la capacità di capire e interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo.	5) Scoprire sensazioni di piacere psico/fisico provenienti da esperienze ludiche e motorie.	Giochi senso-motori.
	1	5) L'alunno scopre che alcuni contesti esperienziali creano situazioni di benessere.	5) Scoprire sensazioni di piacere psico/fisico provenienti da esperienze ludiche e motorie.	Giochi senso-motori.
	2	5) L'alunno riflette sull'importanza di alcune basilari regole necessarie ad un corretto stile di vita.	5) Prendere coscienza che alcune esperienze di movimento creano benessere.	Giochi e attività per scoprire il coinvolgimento dei vari apparati del proprio corpo.
	3			
	4 5	5) L'alunno conosce in modo più consapevole i principi di un sano e corretto stile di vita.	5) Assumere semplici comportamenti per un sano e corretto stile di vita.	Giochi e attività per prendere consapevolezza del coinvolgimento globale dei vari apparati corporei.

*Nel raggiungimento di tale traguardo è più che mai auspicabile la condivisione con la famiglia per una linea educativa comune.

6) L'alunno comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Scuola Infanzia	6) Il bambino scopre l'appartenenza ad un gruppo.	6) Saper rispettare le semplici regole di un gioco e della vita insieme.	Giochi di routine, liberi e guidati.
	1	6) L'alunno organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri, riconoscendo la funzione delle prime regole.	6) Interagire positivamente con gli altri rispettando semplici regole.	Giochi, percorsi, esercizi che prevedono forme di interazione e di collaborazione.
	2 3	6) L'alunno partecipa attivamente a varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	6) Saper giocare applicando indicazioni e regole.	Giochi di movimento con regole ed evoluzione delle stesse. Giochi di fortuna, giochi di collaborazione.
	4 5	6) L'alunno rispetta le regole nelle situazioni di gioco-sport, accettando serenamente il risultato.	6) Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport, assumendo un atteggiamento di fair-play.	Varie attività di gioco-sport con organizzazione anche in forma autonoma.

NUOVE INDICAZIONI – GEOGRAFIA

TRAGUARDI	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento	Contenuti e attività
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità e ricava informazioni da una pluralità di fonti.	Scuola d'infanzia	Sa riconoscere le relazioni topologiche di base a partire dall'esperienza corporea in riferimento a se stesso ed all'ambiente che lo circonda. Si orienta nello spazio attraverso percorsi eseguiti sulla base di punti di riferimento dati dall'insegnante. Conosce e usa consapevolmente il linguaggio specifico	Capacità di localizzare oggetti nello spazio utilizzando punti di riferimento. Capacità di effettuare spostamenti su percorsi assegnati utilizzando correttamente le prime nozioni topologiche (sopra-sotto, davanti-dietro, vicino lontano...).	Giochi motori centrati sui contrasti topologici e semplici percorsi all'interno della scuola.
	1	Conoscenza dello spazio e sue prime rappresentazioni grafiche.	Concettualizzazione dei rapporti topologici (sopra-sotto, sinistra-destra...) a partire dallo spazio intorno all'alunno e dalla sua vita quotidiana. Sa verbalizzare la propria e altrui posizione nello spazio in riferimento a persone e oggetti.	Giochi motori centrati sui contrasti topologici e semplici percorsi all'interno della scuola: rappresentazione grafica del percorso attuato con l'ausilio di materiale già strutturato.
	2	Conoscenza dello spazio e consolidamento delle rappresentazioni grafiche mediante l'uso di simboli specifici.	L'alunno è in grado di creare semplici mappe mediante l'uso di simboli per introdurre lo strumento della legenda.	Esecuzione di percorsi e rappresentazione grafica degli stessi con l'ausilio di materiale già strutturato. Disegno di semplici mappe relative agli ambienti conosciuti (aula, cameretta...).
	3	Acquisisce il concetto di punto di riferimento fisso o mobile. Acquisisce il concetto di misura e riduzione in scala. Conosce e comprende il lessico specifico della disciplina.	Conosce e utilizza i punti cardinali. Sa leggere e realizzare una pianta attraverso lo strumento della legenda, avviandosi all'utilizzo dei termini specifici della disciplina.	Utilizzo dello gnomone per l'osservazione diretta e la comprensione del moto apparente del sole e delle sue posizioni nell'arco della giornata: scoperta dei punti cardinali. Utilizzo della bussola per giochi di orientamento. Attività di orienteering.

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità e ricava informazioni da una pluralità di fonti.	4	Riconoscimento delle varie tipologie cartografiche (mappe, cartine topografiche, carte storiche...).	Sa leggere ed interpretare i vari tipi di carte e sa orientarsi su di esse utilizzando i punti cardinali.	Riconosce, legge e interpreta i vari tipi di carte facendo riferimento ai punti cardinali. Attività di orienteering.
	5	Utilizzo delle diverse tipologie di carte.	Sa leggere cartine geografiche e tematiche e sa orientarsi sulle carte mute. Sa relazionare esprimendosi correttamente nel linguaggio specifico della disciplina.	Rappresentazione grafica di cartine geografiche con collocazione degli elementi principali e utilizzo del colore come esatta simbologia degli aspetti naturali. Utilizzo dei termini specifici della disciplina durante l'esposizione orale e scritta. Attività di orienteering.

TRAGUARDI	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento	Contenuti e attività
Riconosce gli elementi della geograficità: individua i caratteri che connotano i paesaggi (montagna, collina, pianura, mare...). Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni attuate dall'uomo.	Scuola d'infanzia	Inizia a cogliere le differenze fra i vari paesaggi e l'azione che l'uomo attua sugli stessi.	Assume buone abitudini ecologiche.	Applica buone pratiche nel rispetto dell'ambiente (raccolta differenziata, risparmio energetico...).
	1 e 2	Riconosce gli elementi naturali ed antropici dell'ambiente relativo al proprio vissuto e le relazioni fra essi.	Conoscenza e rispetto dei propri ambienti di vita (scuola, casa, parco...).	Applica buone pratiche nel rispetto dell'ambiente (raccolta differenziata, risparmio energetico...). Attività di riconoscimento delle funzioni dei vari ambienti di vita. Riconosce ed organizza lo spazio scolastico in funzione delle attività da svolgere.
	3	Riconoscimento dei vari ambienti naturali ed antropici.	Conoscenza dei diversi ambienti, degli elementi naturali ed antropici che li caratterizzano e dei problemi ecologici che possono interessarli.	Studio sulle tipologie di ambiente. Uscite didattiche nel territorio.
	4	Conoscenza dei diversi settori produttivi in relazione al territorio italiano.	Introduzione ai settori produttivi (primario, secondario e terziario); approfondimento dello studio degli ambienti per collegarli ai luoghi della penisola italiana dal punto di vista fisico ed anche delle attività produttive.	Ricerca e studio dei diversi ambienti e delle loro caratteristiche peculiari. Uscite didattiche nel territorio.
	5	Conoscenza e comprensione dei tre settori produttivi e delle possibili conseguenze a livello ecologico.	Conoscenza delle regioni italiane anche a partire dalla propria.	Studio delle regioni italiane. Riproduzione delle relative carte geografiche. Esperienze concrete ed uscite didattiche sul territorio per la conoscenza dei problemi ambientali specifici (adesione ai progetti Hera).

NUOVE INDICAZIONI – EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti/attività
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e i messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia	Scuola Infanzia	1) Il bambino sperimenta attraverso il corpo varie possibilità di espressione e di apertura al mondo che lo circonda. 2) Il bambino esplora, comunica, inventa, rielabora e riproduce utilizzando materiali, strumenti e tecniche diversi.	1) Sperimentare l'ambiente nella sua molteplicità di elementi imparando ad osservarli ed esplorarli. 2) Muoversi ed esprimere sensazioni ed emozioni. 3) Imparare a comunicare e rappresentare la realtà. 4) Stimolare una progressiva e sempre più ricca osservazione e riproduzione. 5) Creare e ricreare la realtà e le storie vissute ed ascoltate. 6) Sperimentare tecniche e materiali diversi realizzando prodotti grafici, plastici, pittorici. 7) Educare al bello.	1) Osservazione ed esplorazione sistematica nelle attività di routine e dell'ambiente scuola. Uscite sul territorio (teatro, biblioteca, museo, scuola nel bosco, ...). 2) Attività psicomotoria, drammatizzazioni, racconti personali, attività teatrali. 3) Pittura. 4) Disegno. 5) Manipolazione. 6) Costruzione. 7) Collage. 8) Travestimenti.

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti/attività
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e i messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia	1 2	1) L'alunno sa esprimersi e comunicare in modo creativo e personale. 2) L'alunno è in grado di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche per acquisire una personale sensibilità estetica.	Esprimersi e comunicare 1) Utilizzare la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare. 2) Sperimentare materiali e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. Osservare e leggere le immagini 1) Guardare, osservare e descrivere con consapevolezza immagini e oggetti presenti nell'ambiente. 2) Riconoscere in un'immagine linee, colori, forme. Comprendere e apprezzare le opere d'arte. Operare un primo, semplice approccio alle opere d'arte.	1) Pittura, decorazione, ritaglio, collage, modellaggio, strappo, mosaico, frottage, costruzioni, disegno a tema libero o assegnato, spontaneo o come riproduzione di modelli dati. 2) Utilizzo di materiali di recupero, di facile manipolazione e lavorazione (carta, cartoncino, colori di ogni tipo, sughero, frutta, semi, ...). Osservazione di vari tipi di opere d'arte.

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti/attività
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e i messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia	3 4 5	1) L'alunno sa esprimersi e comunicare in modo creativo e personale. 2) L'alunno è in grado di osservare ed esplorare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche. 3) L'alunno mostra una personale sensibilità estetica. 4) L'alunno manifesta un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.	Esprimersi e comunicare 1) Conoscere gli elementi di base della comunicazione iconica per cogliere la natura e il senso di un testo visivo. 2) Conoscere e utilizzare tecniche grafiche, pittoriche, manipolative e multimediali a fini espressivi. 3) Rielaborare, creare e modificare immagini. Osservare e leggere le immagini 1)Cogliere le funzioni che un'immagine svolge da un punto di vista sia informativo sia emotivo. 2) Riconoscere in un testo iconico-visivo (fotografie, manifesti, fumetti, brevi filmati . . .) gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale. 3) Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo i diversi codici e le sequenze narrative. Comprendere e apprezzare le opere d'arte 1) Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il linguaggio e la funzione. 2) Riconoscere ed apprezzare i principali monumenti storico-artistici presenti nel territorio.	1) Produzione di immagini che tengano conto delle regole compositive. 2) Utilizzo del colore con finalità espressivo - comunicative. 3) Modellaggio di materiali vari (pasta salata, creta, fimo . . .). 4) Utilizzo di materiali di varia provenienza per realizzare collages, stampe, composizioni e costruzioni. 5) Produzione di fumetti. 6) Osservazione ed interpretazione di immagini fotografiche. 7) Avvio alla conoscenza e all'uso di alcune strumentazioni multimediali. 8) Osservazione di vari tipi di opere d'arte per maturare una iniziale sensibilità estetica. 9) Osservazione dei principali monumenti storico-artistici presenti nel territorio.

NUOVE INDICAZIONI – LINGUA INGLESE

TRAGUARDI	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento	Contenuti e attività
* Si vedano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria	Scuola d'infanzia	-Ascolta e comprende vocaboli e semplici comandi a cui risponde con il movimento -Riproduce oralmente canzoni, filastrocche e frasi rimate	-Individua e riconosce parole in un contesto. -Partecipa ad attività comuni e ripete in gruppo	-Comandi di movimento -Saluti -Colori -Giocattoli
	1	-Utilizza le formule di saluto -Comprende e risponde con azioni a semplici istruzioni -Riconosce e utilizza gli elementi del lessico trattati	-Sa salutare e presentarsi -Mima e riproduce filastrocche e brevi strutture - Riconosce e nomina oggetti di uso quotidiano	-Numeri fino a 12 -Oggetti scolastici -Famiglia -Animali domestici
	2	-Usa espressioni per salutare, ringraziare e fare gli auguri -Comprende il significato globale di brevi dialoghi -Riproduce per iscritto parole e semplici strutture	Riconosce ed associa il lessico a suoni e immagini Esprime i propri gusti in materia di cibo Sa localizzare oggetti e personaggi	-I numeri fino a 25 -I cibi -Preposizioni di luogo -Parti del corpo -Mesi e stagioni
	3	-Legge strutture e vocaboli associate ad immagini note -Riproduce messaggi orali e scritti -Drammatizza semplici role-plays	-Legge in maniera guidata avvalendosi di simboli e rappresentazioni grafiche -Scriva utilizzando modelli forniti e sostituendo vocaboli -Mima e recita impersonando ruoli diversi	-I numeri fino a 100 -I giorni della settimana -Gli indumenti -L'alfabeto -Festività e tradizioni
	4	-Descrive se stesso e gli altri -Interagisce in un gioco o attività comuni -Conosce e riferisce aspetti culturali dei Paesi anglofoni	-Descrive caratteristiche fisiche utilizzando aggettivi e pronomi adeguati -Comprende e si attiene a regole e istruzioni -Confronta e rileva usi e costumi diversi dai propri	-I numeri fino a 1000 -Caratteristiche fisiche di persone e animali -I negozi e la compravendita -La casa e i suoi ambienti -Gli edifici ed i monumenti della città -Gli ambienti naturali

* Si vedano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria	5	-Localizza geograficamente Paesi e città -Conosce e ricava informazioni da leggende ed avvenimenti storici -Riflette sulle strutture dal punto di vista linguistico	-Riconosce le nazioni che utilizzano la lingua inglese. -Individua i personaggi, trame e sequenze di testi storici e narrativi. -Confronta e rileva similitudini, differenze linguistiche e regole grammaticali di base	-Nazioni e bandiere nel mondo -Storie e leggende -WH-questions -Verbi -Posizione degli aggettivi -Plurali regolari e irregolari
---	---	---	---	--

*** Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

NUOVE INDICAZIONI – LINGUA ITALIANA

TRAGUARDI	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento
L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Infanzia	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Conosce la lingua italiana nella sua funzione e la utilizza per: -Comunicare vissuti personali -Rielaborare storie in modo corretto, creativo e articolato
	1	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti avviandosi a rispettare il turno e a formulare messaggi chiari.	-Comunica vissuti personali esponendoli agli altri -Prende parola negli scambi comunicativi avviandosi ad apprendere la capacità di rispettare i turni di parola -Ascolta brevi storie mostrando di saperne cogliere il senso globale e cercando di rispondere in maniera molto semplice, avviandosi a rispettarne un primo elementare ordine cronologico
	2	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il più possibile il turno e formulando messaggi chiari.	-Comunica vissuti personali esponendoli agli altri -Prende parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) sempre più rispettando i turni di parola -Ascolta brevi testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e cercando di rispondere in maniera semplice, rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia sufficientemente chiaro per chi ascolta -Comprende e sa dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	3	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il più possibile il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, avviandosi ad un registro il più possibile adeguato alla situazione.	-Prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. -Ascolta testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e li risponde in modo comprensibile a chi ascolta
	4	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	-Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande e dando risposte -Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente
	5	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	-Formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. -Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. -Organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

TRAGUARDI	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento
Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Infanzia	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	-Chiede spiegazioni, confronta punti di vista, esprime bisogni. -Interagisce e progetta attività con gli altri.
	1	Ascolta e comprende messaggi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso e le informazioni principali.	-Comprende il senso globale di un semplice messaggio affrontato e riesce a ricavarne elementari informazioni. -Interagisce con gli altri, confrontando punti di vista ed esprimendo i propri bisogni. -Si avvia a rispettare i turni di parola negli scambi comunicativi.
	2	Ascolta e comprende semplici enunciati orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso e le informazioni principali.	-Comprende il senso globale di una semplice esposizione orale affrontata e riesce a ricavarne le principali informazioni -Prende la parola negli scambi comunicativi, rispettando sempre più i turni
	3	Ascolta e comprende il più possibile semplici testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo	Obiettivi specifici: -Prende la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni di parola. -Comprende gli argomenti principali di un discorso affrontato -Ascolta testi narrativi cogliendone il senso globale e avviandosi a risporli in modo comprensibile.
Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	4	Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	-Interagisce in modo collaborativo in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. -Comprende il tema e le informazioni principali di un'esposizione; coglie l'argomento di messaggi diretti o trasmessi dai media.
	5	Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	-Interagisce in modo collaborativo in una conversazione o in una discussione o in un dialogo su argomenti trattati, formulando domande, dando risposte, fornendo spiegazioni e raccontando anche esperienze personali.

TRAGUARDI	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	Infanzia	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	-Ascolta e comprende la lettura dell'adulto -Esprime in modo personale testi di vario genere nel piccolo e grande gruppo.
	1	Legge e comprende brevi testi e individua le informazioni principali.	-Si avvia ad acquisire le prime strutture della lettura strumentale. -Inizia a leggere brevi frasi, testi avviandosi a coglierne le informazioni principali.
	2	Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale, le informazioni principali e si avvia ad utilizzare strategie di lettura adeguate agli scopi.	-Consolida sempre più la lettura strumentale. -Legge semplici e brevi testi comprendendone il senso globale.
	3	Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale, le informazioni principali e si avvia ad utilizzare strategie di lettura adeguate agli scopi.	-Padroneggia la lettura strumentale. -Legge semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. -Comprendere testi di tipo diverso continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	4	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	-Usa, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. -Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. -Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria della realtà.
	5	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	-Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. -Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali ad esempio sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). -Legge testi letterari e narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

TRAGUARDI	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua con maggiore consapevolezza nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	Infanzia	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	-Acquista fiducia e sperimenta le proprie capacità espressive attraverso rime, filastrocche e drammatizzazioni -Utilizza parole nuove -Gioca con la lingua.
	1	Utilizza la tecnica della letto-scrittura per esprimere semplici e brevi informazioni.	-Comprende il senso globale di un argomento. -Utilizza parole nuove utilizzandole in diversi contesti. -Sperimenta le proprie capacità espressive attraverso rime, filastrocche e primi giochi linguistici.
	2	Utilizza con maggiore consapevolezza il testo scritto, iniziando ad individuare informazioni utili.	-Comprende il senso globale di un argomento e inizia ad individuare le informazioni principali. -Sperimenta le proprie capacità espressive attraverso rime, filastrocche e primi giochi linguistici. -Utilizza parole nuove e sempre più specifiche alle diverse discipline.
	3	Utilizza abilità funzionali allo studio: si avvia all'individuazione delle parole chiave (informazioni) utili alla comprensione di un argomento dato e alla costruzione di una sintesi attraverso uno schema o una mappa concettuale in funzione dell'esposizione orale.	-Comprende l'argomento di cui si parla e individua le informazioni principali e le loro relazioni. -Prevede il contenuto di un argomento di studio in base ad alcuni elementi principali, comprendendo il testo e iniziando un'organizzazione dello stesso in semplici schemi. -Effettua semplici ricerche su argomenti trattati nelle varie discipline, ampliando così il lessico. -Ricostruisce verbalmente un argomento di studio.
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua con maggiore consapevolezza nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	4	Utilizza abilità funzionali allo studio: individua con maggiore consapevolezza nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato ed inizia a metterle in relazione, sintetizzandole in funzione anche dell'esposizione orale; va acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica.	-Comprende il tema e le informazioni essenziali di un argomento e le relazioni di causa-effetto. -Utilizza fonti e documenti nella ricostruzione di eventi. -Legge carte geo-storiche e ne ricava informazioni, argomentando mappe di sintesi. -Conosce gli argomenti e li espone in modo chiaro e pertinente.
	5	Utilizza abilità funzionali allo studio: individua con maggiore consapevolezza nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento	-Formula domande precise e pertinenti di spiegazione e approfondimento durante e dopo l'ascolto. -Organizza un discorso orale su un argomento affrontato e lo espone utilizzando una scaletta o mappa concettuale.

		dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	-Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un argomento o di un'esperienza e completa schemi di sintesi. -Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio. -Realizza testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. -Coglie le relazioni tra le discipline all'interno di un argomento trattato.
--	--	--	---

TRAGUARDI	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento
Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	Infanzia	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	-Ascolta e comprende testi di vario genere; -Comunica, descrive, racconta, immagina; -Ascolta e comprende termini nuovi e li pronuncia correttamente
	1	Legge parole, frasi e racconti brevi ad alta voce.	-Inizia a padroneggiare la lettura strumentale.
	2	Legge parole e frasi sia ad alta voce, sia in lettura silenziosa e autonoma, avviandosi a leggere brevi testi per l'infanzia ad alta voce.	-Padroneggia la lettura strumentale nella modalità ad alta voce e avviandosi alla lettura silenziosa. -Legge semplici testi mostrando di saperne coglierne il senso.
	3	Legge frasi, periodi, e semplici testi per l'infanzia, in lettura a voce alta e in modo silenzioso, avviandosi a formulare su di essi primi giudizi personali.	-Padroneggia la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. -Prevede il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprende il significato di parole non note in base al testo. -Usa in modo appropriato le parole man mano apprese.
Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	4		-Usa la lettura silenziosa per comprendere, memorizzare e raccogliere le informazioni utili. -Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti dai quali partire per scrivere, riflettere, argomentare. -Individua la struttura di un testo (parte iniziale, centrale, finale).
	5	Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	-Nella lettura ad alta voce usa l'intonazione, l'espressività, la scorrevolezza adeguate. -Individua la struttura di un testo con parte iniziale, centrale, finale, individua le sequenze e formula inferenze. -Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia. -Legge testi letterari e poetici cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti esprimendo un parere personale.

TRAGUARDI	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento
Scrivere testi chiari e coerenti legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, corretti nell'ortografia. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	Infanzia	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	-Interagisce con altre lingue e culture -Formula ipotesi e pone domande ed elabora risposte creative -Interiorizza suoni e significati diversi.
	1	Scrive brevi e semplici frasi legate all'esperienza, avviandosi alla correttezza ortografica.	-Acquisisce il meccanismo di letto-scrittura per produrre parole e semplici frasi. -Si avvia alla conoscenza delle prime regole di correttezza ortografica.
	2	Scrive brevi e semplici testi legati all'esperienza il più possibile corretti nell'ortografia.	-Scrive sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche. -Produce autonomamente frasi e semplici testi.
	3	Scrive testi chiari legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, il più possibile corretti nell'ortografia. Rielabora testi completandoli.	-Scrive sotto dettatura autonomamente curando in modo particolare l'ortografia. -Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi su argomenti di esperienza concreta e vissuta. -Amplia il patrimonio lessicale e si avvia al completamento e alla sintesi di brevi brani
	4	Scrive testi chiari e coerenti legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, corretti nell'ortografia. Rielabora testi completandoli e avviandosi alla loro trasformazione.	-Produce varie tipologie testuali organizzandoli sempre più in modo chiaro, coeso e ortograficamente corretto. -Rielabora testi avviandosi ad una loro trasformazione.
	5	Scrive testi chiari e coerenti legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, corretti nell'ortografia. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	-Raccoglie le idee, le organizza per punti e pianifica la traccia di un testo. -Produce testi scritti di varie tipologie utilizzando un lessico pertinente e ampio.

TRAGUARDI	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	Infanzia	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	-Utilizza oralmente nuove parole -Inventa storie -Gioca con la lingua scritta.
	1	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto alcuni vocaboli fondamentali; capisce i più frequenti termini legati al proprio vissuto personale.	-Utilizza il corpo per interiorizzare i segni grafici. -Comprende alcuni termini specifici delle diverse discipline.
	2	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali; capisce e si avvia all'utilizzo dei più frequenti termini legati ad alcune discipline didattiche.	-Impara a conoscere e ad utilizzare termini specifici legati alle diverse discipline.
	3	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali collegati a diversi contesti; capisce e si avvia all'utilizzo dei più frequenti termini legati alle discipline di studio.	-Amplia il patrimonio lessicale attraverso attività orali e di lettura -Usa in modo appropriato le parole man mano apprese -Effettua semplici ricerche su parole presenti nei testi per ampliare il patrimonio lessicale
	4	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e si avvia all'utilizzo di quelli d'alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	-Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base. -Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio. -Utilizza il dizionario come strumento di consultazione.
	5	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli d'alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. Conosce le principali relazioni di significato tra le parole. Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

TRAGUARDI	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	Infanzia	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	-Gioca con la lingua scritta, in modo spontaneo -Esplora la lingua scritta -Legge immagini di diverso genere.
	1	Si avvia a cogliere il senso di semplici parole per costruire brevi frasi di senso compiuto, al fine di realizzare una prima forma di comunicazione. Primo approccio alla lingua straniera in forma orale e ludica.	-Si avvia ad applicare le conoscenze ortografiche di base nella propria produzione scritta.
	2	Sviluppa una maggiore consapevolezza nella costruzione delle frasi e nella riflessione linguistica, applicate a brevi testi propri e altrui, avviandosi al riconoscimento della correlazione tra le diverse scelte linguistiche e le varietà comunicative. Va sviluppando più sicurezza nella conoscenza di termini stranieri anche attraverso la forma scritta.	-Riconosce se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali. -Presta attenzione alla grafia delle parole e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	3	Si avvia a una prima riflessione sui testi propri e altrui, per iniziare a cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; matura un maggior riconoscimento delle diverse scelte linguistiche correlate alle varie situazioni comunicative. Va maturando una maggior consapevolezza circa l'uso di varietà diverse di lingua e di lingue differenti nella comunicazione.	-Confronta testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche. -Riconosce e utilizza nella lingua scritta e parlata gli elementi essenziali della frase (soggetto, verbo, complementi)
	4	È più consapevole nella riflessione sui testi propri e altrui, coglie regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. È più sicuro nel riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È maggiormente consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	-Comprende le principali relazioni di significato. -Inizia a realizzare scelte lessicali adeguate in base al contesto, agli interlocutori e al tipo di testo

	5	Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	-Riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico. -Comprende le principali relazioni di significato tra le parole: somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico.
--	----------	---	--

TRAGUARDI	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento
Scrive in modo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Infanzia	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	-Formula frasi logiche e creative. -Sviluppa autonomia di pensiero e sicurezza nell'uso della lingua italiana; -Padroneggia termini legati al proprio vissuto.
	1	Inizia a conoscere la struttura della frase semplice.	-Scrive in modo corretto semplici frasi di senso compiuto
	2	Conosce e inizia a padroneggiare la struttura della frase semplice.	-Scrive in modo corretto frasi e brevi testi.
	3	Padroneggia e inizia ad applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	-Conosce e applica correttamente in un testo le regole morfosintattiche, prestando attenzione alla grafia delle parole. -Applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
	4	Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	-Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole semplici, derivate e composte. -Riconosce la struttura del nucleo della frase minima (soggetto, predicato, altri elementi richiesti dal verbo). -Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche.
Scrive in modo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	5	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	-Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscendone i principali tratti grammaticali; riconosce le congiunzioni di uso più frequente. -Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e se ne serve per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

NIC-MATEMATICA: ARITMETICA

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti e attività
Il bambino raggruppa e ordina oggetti...confronta e valuta quantità... Sperimenta sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri	Infanzia	1a-Il bambino conta a filastrocca 1b-Riconosce e riproduce piccole quantità	1a-Contare la sequenza dei numeri a filastrocca o segmenti numerici	Conte e filastrocche Raccolta di serie di piccoli oggetti, giocattolini, pupazzetti, soldatini...per conteggi manipolatori
	1	1a-L'alunno conta in senso progressivo e regressivo; entro il venti.	1a-Contare la sequenza naturale (consapevolmente) in senso progressivo e regressivo; entro il venti -confrontarli ed ordinarli, anche rappresentandoli con materiale strutturato o sulla retta.	Conte e filastrocche; Serie di piccoli oggetti Regoli; decina Linea dei numeri; "linea del venti" Dita; abbaco Espressioni di quantificazione (di+ / di-)
NUMERI: L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali (e decimali)	2	1a-Conta in senso progressivo e regressivo legge e scrive numeri entro il cento (in cifre ed in lettere) li rappresenta con materiale strutturato e non	1a-Contare a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre; entro il cento 1b-Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, -avendo consapevolezza della notazione posizionale: -confrontarli ed ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta con materiali strutturati e monete	BAM, abbaco Tabella dei 100 numeri naturali Tabella-Bortolato Giochi di posizione dei numeri (Tombola) Gioco del cambio Multibase
	3	1a-Conta in senso progressivo e regressivo; legge e scrive numeri entro il mille (in cifre e lettere) riconoscendo il valore posizionale delle cifre	1a-Contare aspetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre; entro il mille 1b-Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, consapevolezza della notazione posizionale: confrontarli ed ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta, con materiali strutturati e monete	"Zero-segnaposto" nell'abbaco (Zefir-vento)

	4	1a-Legge e scrive numeri entro il diecimila (in cifre e lettere) riconoscendo il valore posizionale delle cifre 1b-Legge e scrive numeri decimali consolidando il valore posizionale fino ai centesimi	1a-Leggere, scrivere, confrontare ordinare comporre, scomporre, i numeri entro il 100.000 1b-Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, -avendo consapevolezza della notazione posizionale: 1c-Contare utilizzando segmenti numerici, numerazioni, tabelle, calcoli mentali... 1d-Effettuare equivalenze di valore (praticamente su abbaco) 1e- Rappresentare, confrontare, ordinare frazioni 1f-Conoscere i numeri decimali 1g-Trasformare frazioni in numeri decimali e viceversa	Attività di ritaglio, disegno, piegature, coloritura... Costruzione di unità frazionarie (parte, operatore) Frazioni (proprie, equivalenti, complementari, improprie, apparenti) Frazioni decimali e numeri con la virgola Dalla frazione decimale al numero decimale e viceversa Rappresentazione dei numeri decimali sulla retta dei numeri Numeri decimali e valore posizionale delle cifre (abbaco) Confronto, ordinamento Linea dei numeri Calcolo della frazione del numero
	5	1a-Legge e scrive numeri naturali consolidando il valore posizionale fino ai miliardi (in cifre, lettere e in espressione polinomiale) 1b-Legge e scrive numeri decimali consolidando il valore posizionale fino ai millesimi	1a-Leggere, scrivere, confrontare ordinare, comporre e scomporre, numeri fino ai miliardi e numeri decimali 1b-Comporre e scomporre numeri in somme di addendi, secondo il valore posizionale, in scrittura polinomiale 1c-Riconoscere e individuare relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri pari, dispari, primi...) -conoscere i principali criteri di divisibilità 1d-Effettuare equivalenze nel SMD/SIM 1e-Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. 1f-Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.	Composizione e scomposizione in somme di addendi, valore posizionale, ... Scrittura polinomiale del numero Tabella delle frazioni Crivello di Eratostene Multipli e divisori Numeri negativi in contesti di pratici: termometro, profondità marine: sotto il livello del mare, prima e dopo Cristo sulla linea del tempo, sotto-zero sulla linea dei numeri, quadranti del piano cartesiano, scale graduate, ascensori) Grafici, istogrammi,

		1g-Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. 1h-Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra (cenni di storia sui sistemi di numerazione egizio e romano).	Trasformazione di una frazione decimale o non-decimale in numero con la virgola Rapporto tra frazione e percentuale Strategie e giochi di calcolo mentale
--	--	---	--

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti e attività
Sperimenta sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi, altre quantità	Infanzia	6a-Il bambino conta piccole quantità 6b-Sperimenta il togliere e l'aggiungere su piccole quantità	2a-Intuire, interiorizzare ed eseguire prime operazioni pratiche di conteggio: di aggiungere e togliere, in una raccolta di oggetti 2b-Confrontare praticamente due quantità e individuare la maggiore e la minore, entro il dieci 2c-Eseguire primi semplici calcoli con materiale concreto, oggetti e sulle dita	
	1	2a-L'alunno esegue semplici calcoli, di addizione e sottrazione	2a-Comprendere e rappresentare l'unione di insiemi, con i simboli della addizione aritmetica E analogamente il complementare, con i simboli della sottrazione aritmetica 2b-Confrontare praticamente due quantità e individuare la maggiore e la minore, entro il venti 2c-Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione, con e senza materiale 2d-Eseguire semplici operazioni sulle dita, sulla linea dei numeri, con oggetti 2d-Eseguire mentalmente semplici operazioni di addizione e sottrazione	
	2	2a-Esegue mentalmente semplici calcoli di addizione e sottrazione 2b-Esegue addizioni e sottrazioni, in colonna, col cambio, entro il cento	2a-Eseguire addizioni e sottrazioni, in colonna col cambio, entro il cento 2b-Acquisire il concetto di sottrazione come resto E come differenza 2c-Eseguire mentalmente semplici operazioni con numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	Le coppie del dieci Addizione e sottrazione con materiale strutturato e non Gioco del cambio/ BAM Algoritmi delle tre operazioni

			2d-Eseguire numerazioni per 2, 3, 4 progressive e regressive, in segmenti numerici	
NUMERI: (CALCOLO, OPERAZIONI) L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali	3	2a-Esegue calcoli mentali, di addizione e sottrazione 2b-Esegue algoritmi delle quattro operazioni	2a-Eseguire addizioni e sottrazioni, in colonna con i cambi, entro il mille 2b-Acquisire il concetto di sottrazione quantificando la differenza, con la terminologia di-più/di-meno 2c-Eseguire mentalmente semplici operazioni con numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	
	4	2a-Potenzia il calcolo mentale 2b-Esegue algoritmi delle quattro operazioni, con numeri naturali e decimali	2a-Eseguire addizioni e sottrazioni, in colonna con i cambi, entro il 10.000 2c-Eseguire mentalmente semplici operazioni con numeri naturali, decimali e potenziare il calcolo mentale	Algoritmi di calcolo con numeri naturali e decimali Prime strategie di calcolo mentale: tappa alla decina, alla decina successiva Complementazione e resto mentale
	5	2a-Avvvia strategie di calcolo mentale 2b-Esegue algoritmi delle quattro operazioni, con sicurezza	2a-Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.	Strategie di calcolo mentale e proprietà delle operazioni

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti e attività
NUMERI: (CALCOLO, OPERAZIONI TABELLINE) L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali	Infanzia		3b-Contare a filastrocca la sequenza della tabellina del due, nei primi salti	
	1			
	2	3a-L'alunno esegue moltiplicazioni, in colonna, ad una cifra al moltiplicatore	3a-Comprendere l'operazione di moltiplicazione rappresentata in vari modi (muretti, nodi, schieramenti, diagramma cartesiano) 3b-Contare per salti di due, tre 3c-Conoscere le sequenze delle varie tabelline 3d-Eseguire moltiplicazioni in colonna ad una cifra al moltiplicatore	Moltiplicazione logica Scalare: come addizione ripetuta Funzione: come operatore Incroci, schieramenti Prodotto cartesiano (tabella e frecce) Problemi Memorizzazione delle tabelline (muretti, Tavola Pitagorica) Moltiplicazione in colonna Divisione di ripartizione e continenza
	3	3a-Esegue moltiplicazioni, in colonna, a due cifre, con cambio 3b-Esegue divisioni, in colonna, a una cifra	3a-Conoscere con sicurezza le tabelline delle moltiplicazioni dei numeri fino a 10. 3d-Eseguire le moltiplicazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali, a due cifre, con cambi, entro il mille	Moltiplicazione in colonna a due cifre Algoritmi moltiplicativi Divisione in colonna ad una cifra (con o senza resto palese)
	4	3a-Esegue moltiplicazioni, in colonna, con numeri naturali e decimali, con cambi. 3b-Esegue divisioni, a due cifre, in colonna	3d-Eseguire le moltiplicazioni con i numeri naturali (e decimali), a due cifre, con cambi, entro il 10.000 3e-Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10-100-1000 3f-Eseguire la divisione in colonna a due cifre a danda lunga	Algoritmi moltiplicativi (a gelosia-araba, a crocetta) Algoritmi di divisione (canadese, con resto palese...) Algoritmi di calcolo con i numeri naturali e decimali Rappresentazioni di divisione con materiale (regoli, gettoni, gruppi, insiemi) La frazione come operatore su figura (la metà, la terza parte, ...) Calcolo delle frazioni del numero Sistema monetario

NUMERI: (CALCOLO, OPERAZIONI TABELLINE) L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali	5	5a-Esegue gli algoritmi delle quattro operazioni con sicurezza	3f-Eseguire la divisione (a due, tre cifre), anche con resto, fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. 3g-Stimare il risultato di una operazione. 3h-Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. 3i-Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. (Calcolare frazioni del numero, percentuali, sconto in offerte pubblicitarie commerciali, interesse in ipotetici conti bancari, tasso in simulazioni di acquisto a rate, cambio monetario, ...)	Operazioni con la cifra zero... Calcolo della frazione del numero, della percentuale
---	-----------------	---	---	--

NIC-MATEMATICA: GEOMETRIA

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti e attività
NUMERO E SPAZIO Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i termini locativi; Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	Infanzia	7a-Conosce le posizioni topologiche 7b-Discrimina forme e colori	7a-Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini adeguati (Con attività psicomotoria, manipolativa) 7b-Eseguire un semplice percorso secondo una indicazione verbale 7c-Eseguire con il dito un semplice percorso, su elementare disegno mappale	Binomi locativi Giochi psicomotori finalizzati
	1	3a-L'alunno localizza oggetti nello spazio, rispetto se stesso, altre persone, utilizzando gli organizzatori topologici 3b-Esegue semplici percorsi descritti verbalmente 3c-Conosce e riconosce le forme geometriche	3a-Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini adeguati (Con attività psicomotoria-manipolativa, verbale) 3b-Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale 3c-Manipolare, conoscere, riconoscere e riprodurre le figure geometriche di base	Binomi locativi; indicatori di direzione Giochi psicomotori finalizzati Labirinti, grovigli (pratici e percorsi col dito poi col pennarello)
	2	3a-Localizza oggetti nello spazio, rispetto se stesso, altre persone, utilizzando i termini adeguati 3b-Esegue semplici percorsi, descritti verbalmente o mediante disegni, mappe, e sul piano-cartesiano e viceversa da istruzioni	3a-Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini adeguati 3b-Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale, dal disegno, o da una scheda -Ritrovare un luogo attraverso una semplice mappa -individuare caselle e incroci sul piano quadrettato, cartesiano -Descrivere un percorso che si sta facendo	Percorsi guidati (psicomotori e grafici) Verbalizzazione Piani quadrettati (2,3,4,6,9) caselle Piano cartesiano e percorsi Labirinti, mappe Super-logo

SPAZIO E FIGURE: (FORME, RELAZIONI, STRUTTURE) 3-Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture, che si trovano in natura o che sono state create dell'uomo	3	3a-Si orienta e si muove nello spazio, utilizzando piantine e semplici mappe	3a-Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 3b-Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, o sul piano quadrettato -Descrivere un percorso che si sta facendo -Dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato	
	4	3a-Si orienta e si muove nello spazio, utilizzando piantine e mappe	3a-Riconoscere rappresentazioni piane di piantine, topografiche e simboliche	
	5	3a-Si orienta e si muove nello spazio, utilizzando piantine e mappe simboliche	3a-Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificandone i punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) attività pratica, e con disegni e immagini 3x-Utilizzare il piano cartesiano per localizzazione di punti	

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti e attività
SPAZIO E FIGURE GEOMETRICHE 4-Descrive denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo	Infanzia	4a-Il bambino conosce e discrimina forme e colori	4a-Conoscere, denominare manipolare i blocchi logici	
	1	4a-L'alunno discrimina le forme geometriche di base 4b-Individua le posizioni topologiche nel piano cartesiano	4a-Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche di base 4b-Riconoscere e realizzare ritmi E sequenze di disegni 4c-Individuare le posizioni topologiche di caselle e incroci nel piano cartesiano	Blocchi logici Osservazione della realtà e delle forme
	2	4a-Riconosce, descrive, denomina le figure geometriche di base 4d-Conosce i principali enti geometrici	4a-Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche di base 4d-Classificare linee	Blocchi logici Linee varie (ondulata, pesante, tratteggiata, ...) Linee: aperte-chiuse; semplici-intrecciate Classificazioni; Carroll Regioni, confini; colorature (teorema 4 colori)
	3	4a-Riconosce, denomina costruisce, disegna e descrive le principali figure geometriche piane. 4d-Conosce i fondamentali enti geometrici 4e-Realizza simmetrie	4a-Riconoscere, denominare costruire, disegnare e descrivere le principali figure geometriche piane. 4b-Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. 4c-Riconoscere le figure geometriche piane come derivanti da impronte di base di solidi 4d-Conoscere gli enti fondamentali della geometria (punto, retta, ecc; posizioni della retta nello spazio e di due rette nel piano; angoli) 4e-Individuare e realizzare semplici simmetrie	Punto, linea, piano Posizione di due rette nel piano Direzione e verso Costruzione di figure geometriche con materiali (cannucce, scovolini, listelli, meccano, cartoncino...) Prime analisi delle figure (lati ed angoli) Angolo come (cambiamento di direzione, rotazione, parte di piano compresa tra due rette,) Costruzione dell'angolo retto con piegature Acuti, ottusi, retto, piatto, giro, complementari e supplementari) Osservazione di simmetrie in natura Realizzazione con macchie, ricalco, forature, piegature, ritaglio, specchio

SPAZIO E FIGURE GEOMETRICHE 4-Describe denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo	4	4a-Riconosce, denomina costruisce, disegna, descrive le principali figure geometriche piane E ne analizza elementi significativi 4e-Realizza traslazioni	4a-Riconoscere, denominare costruire, disegnare descrivere e analizzare le principali figure geometriche piane (triangoli e quadrilateri) 4b-Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio (listelli di cartoncino e fermacampioni; cannuce) 4x-Classificare, misurare, rappresentare angoli 4y-Determinare perimetri ed aree delle figure geometriche conosciute 4e-Individuare e realizzare semplici simmetrie e traslazioni 4h-Rappresentare frazioni geometriche come parti di figure	Composizione e scomposizione di figure, tangram, Isoperimetria e equiestensione e misurazioni con quadrettatura di perimetri e d aree Spostamenti sul piano: traslazioni Tavole di Escher Uso del righello
	5	4a-Riconosce, denomina costruisce, disegna, descrive le figure geometriche piane. E ne analizza elementi significativi 4a-Riconosce significative proprietà di alcune figure geometriche piane 4c-Realizza rotazioni	4a-Descrivere e classificare figure geometriche (piane: triangoli, quadrilateri, poligoni, cerchio) identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. 4b-Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione. 4f-Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule e altri procedimenti 4g-Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule dirette 4d-Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità,	Uso di riga, squadra, compasso e goniometro Riconoscimento di significative proprietà di alcune figure geometriche Cornici geometriche Calcolo di perimetri ed aree Composizione e scomposizione di figure geometriche per il calcolo dell'area Conoscenza delle formule dirette Problemi geometriche Trasformazioni geometriche Rotazioni di figure Ingrandimenti rimpicciolimenti e riduzioni in scala di figure (cartine geografiche)

			orizzontalità, verticalità, parallelismo (riconoscerli nelle figure) 4c-Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 4e-Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).	
--	--	--	--	--

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti e attività
	Infanzia	5b-Il bambino riproduce semplici figure con sagome		
SPAZIO E FIGURE: (DISEGNO GEOMETRICO) 5-Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ...)	1	5a-L'alunno riproduce semplici figure e disegni quadrettati 5b-Riproduce semplici figure con sagome e maschere	5a-Riprodurre cornicette e semplici disegni quadrettati 5b-Usare maschere di figure	
	2	5a-Riproduce semplici figure geometrici e disegni quadrettati	5a-Usare il righello e maschere di figure	
	3	5a-Riproduce figure e disegni geometrici utilizzando il righello	5a-Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.	
	4	5a-Riproduce figure e disegni geometrici utilizzando righello, squadra e goniometro	5a-Utilizzare il righello, la squadra e il goniometro, per realizzare semplici disegni geometrici	
	5	5a-Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti	5a-Utilizzare il righello, la squadra, il goniometro e il compasso, per realizzare semplici disegni geometrici	

NIC-MATEMATICA: PROBLEMI

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti e attività
	Infanzia		6a-Risolvere situazioni problematiche, pratiche, di vita quotidiana, formulando ipotesi consequenziali e procedendo per tentativi	Situazioni problematiche non solo aritmetiche
(PROBLEMI) -Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. -Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria	1	6a-L'alunno risolvere semplici problemi di addizione e sottrazione, in situazioni concrete	6a-Individuare possibili ipotesi di risoluzione di situazioni problematiche, riguardanti l'esperienza quotidiana 6b-Rappresentare concretamente e illustrare il problema e risolvere mediante l'operazione di addizione e sottrazione	Situazioni problematiche non solo aritmetiche Esplorazione e rappresentazione (disegni, parole, simboli) di situazioni problematiche
	2	6a-Risolve semplici problemi di addizione, sottrazione, moltiplicazione, in situazioni concrete e manipolatorie	6a-Rappresentare graficamente la situazione problematica, 6b-Individuare ipotesi di risoluzione -formalizzare mediante l'operazione opportuna	Illustrazione, (schema logico), operazione, diagramma, risposta
	3	6a-Risolve problemi con le quattro operazioni, a due domande e formalizza il procedimento risolutivo anche con diagramma ad albero	6a-Analizzare e il testo di un problema e illustrarlo 6b-Individuare le informazioni necessarie: ricercare i dati e le loro correlazioni 6c-Scomporre il problema in sotto-problemi 6d-Individuare un percorso di risoluzione e formalizzarlo mediante le operazioni opportune. 6e-Discutere i risultati (rispostine). 6f-Rappresentare l'algoritmo della risoluzione mediante un diagramma risolutivo 6g-Individuare la domanda nascosta	Problemi con l'addizione che unisce o aggiunge (aumenta) Problemi con la sottrazione che separa o che toglie (diminuisce) Problemi con la sottrazione che confronta (differenza) Dall'illustrazione all'operazione Dall'operazione al testo del problema Problemi a due operazioni e due domande

(PROBLEMI) -Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. -Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria	4	6a-Risolve problemi con le quattro operazioni, a più domande, anche implicite e formalizza il procedimento risolutivo anche con diagramma ad albero	6a-Analizzare e il testo di un problema e illustrarlo 6b-Individuare le informazioni necessarie: ricercare i dati e le loro correlazioni 6c-Scomporre il problema in sotto-problemi 6d-Individuare un percorso di risoluzione e formalizzarlo mediante le operazioni opportune. 6e-Discutere i risultati (rispostine). 6f-Rappresentare l'algoritmo della risoluzione mediante un diagramma risolutivo 6g-Individuare la domanda nascosta 6h-Risolvere problemi inerenti il SMD/SIM; costo unitario-totale; peso lordo-netto-tara; spesa-guadagno-ricavo; geometrici	Analisi del testo Individuazione dei dati e delle correlazioni fra essi; incognite e domande Diagramma risolutivo diretto, dai dati Diagramma risolutivo inverso dalla domanda finale Risoluzione con illustrazione/schema logico, diagramma operazioni, rispostine e risposte Problemi con le quattro operazioni Problemi a più operazioni e domande Problemi con domanda intermedia nascosta Semplici problemi con misure di lunghezza Primi problemi con dati carenti o sovrabbondanti Dal testo al diagramma Dal diagramma al testo
	5	6a-Risolve problemi complessi, con numeri naturali e decimali a più domande, anche implicite e formalizza il procedimento risolutivo con diagramma ad albero ed espressione risolutiva	6a-Analizzare e il testo di un problema e illustrarlo 6b-Individuare le informazioni necessarie: ricercare i dati e le loro correlazioni 6c-Scomporre il problema in sotto-problemi 6d-Individuare le domande nascoste, intermedie 6e-Individuare un percorso di risoluzione e formalizzarlo mediante le operazioni opportune. 6f-Discutere i risultati (rispostine).	Problemi di dicotomia Costo unitario e totale (anche con tabelle) Compravendita Spesa-guadagno-ricavo-perdita, unitario e totale (anche con tabelle) Peso netto, lordo, tara, unitario e totale (anche con tabelle) Frazione/percentuale Diagramma ad albero ed espressione risolutiva Problemi senza soluzione o con più soluzioni

			6g-Rappresentare l'algoritmo della risoluzione mediante un diagramma risolutivo 6h-Risolvere mediante l'espressione risolutiva 6i-Risolvere problemi inerenti il SMD/SIM; costo unitario-totale; peso lordo-netto-tara- unitario e totale; spesa-guadagno-ricavo- perdita-unitario e totale; sulla frazione del numero; percentuale; geometrici...	
--	--	--	---	--

NIC-MATEMATICA: RELAZIONI (LOGICA)

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti e attività
	Infanzia			Analisi sensoriale degli oggetti Giochi di ricerca uguaglianze e differenze
RELAZIONI (logica e ragionamento) -Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri	1	7a-	7a-Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune	Serie di piccoli oggetti, Diagramma di Venn Insiemi (proprietà caratteristica, appartiene o non, unione, sottoinsiemi; Relazioni logiche
	2	7a-	7a-	
	3	7a-	7a-Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. 7b-Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni ed ordinamenti assegnati.	
	4	7a-	7a- 7b-	
	5	7a-	7a- 7b-	

NIC-MATEMATICA: DATI (STATISTICA)

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti e attività
	Infanzia		8a-	
8-DATI -Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici	1	8a-	8a-	Diagrammi di Eulero-Venn; Diagrammi sagittali Tabelle a doppia entrata; Prime indagini
	2	8a-	8a-	Semplici indagini in classe (compleanni, tempo meteorologico, merende, giocattoli, programmi preferiti TV, vacanze...) prime tabulazioni istogrammi
	3	8a-	8a-Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	Diagrammi vari (Venn, cartesiano, albero, Carroll, istogrammi a barre) Pertinenza di interventi nella conversazione collettiva
	4	8a-	8a- 8b-	Indagini in classe e questionari Tabulazioni di dati mediante varie rappresentazioni Rappresentazioni grafici, diagrammi, istogrammi, ideogrammi, aerogrammi centesimali-quadrati ed aerogrammi a torta. Mappe di studio
	5	8a-	8a-Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	Ricerca sulla stampa di grafici statistici Indagini statistiche: tabulazione e proiezione di dati con istogrammi, diagrammi e grafici, ideogrammi ed aerogrammi

			8b-Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. 8c-Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura	Media aritmetica, Moda e Mediana
--	--	--	---	----------------------------------

NIC-MATEMATICA: PREVISIONI (PROBABILITÀ)

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti e attività
	Infanzia			
9-PREVISIONI -Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza	1	9a-	9a-	Ritmi (giorno-notte; semaforo; stagioni; giorni settimana, mesi)
	2	9a-	9a-	Combinazioni pratiche di due tre elementi (Possibilità di pranzo del lupo: Cappuccetto-Rosso, cestino, nonna)
	3	9a-	9a-Riconoscere, in base alle informazioni ricevute, se la situazione è certa o incerta.	Combinazioni di tre cifre Situazioni certe e incerte
	4	9a-	9a- 9b-	Prime stime probabilistiche (molto o poco probabile; certo-possibile-impossibile) Linguaggio probabilistico in situazioni di gioco
	5	9a-	9a-In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. 9b-Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	Elenco delle possibilità Attività do giochi finalizzati alla valutazione di eventi favorevoli e loro misurazione Probabilità e percentuale Combinatoria Grafici

NIC-MATEMATICA: MISURA

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti e attività
Sperimenta sia le strategie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi, altre quantità	Infanzia		10a-	
10-(MISURA) Effettua prime misurazioni Conosce ed utilizza il S.I.M.	1	10a-	Giochi di pre-misura con le parti del corpo o con oggetti	
	2			
	3	10a-	10a-Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc) utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc)	Termini di misurazione convenzionale nella realtà e nel linguaggio quotidiano Giochi di misurazione Unità arbitrarie e unità convenzionali Il metro: fettuccia o decimetrato Multipli e sottomultipli del metro Sistema monetario Semplici trasformazioni Prime equivalenze “visive” su schema cifra-spia
	4	10a-	6a- 6b-	Relazioni tra multipli e sottomultipli delle misure Equivalenze (con supporto di tabella posizionale)
	5	10a-	10a-Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure o stime. 10b-Passare da una unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più	Lessico della misura (lunghezza, peso, capacità, superficie, misure temporali) Struttura del SMD/SIM Scomposizione di misure Equivalenze

			comune, anche nel contesto del sistema monetario. 10c-Determinare il perimetro di una figura geometrica. 10d-Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.	Equivalenze “mentali” destra/sinistra (x 10-100-1000) Calcolo di perimetri e d aree di figure complesse Avviamento al concetto di volume Misure temporali; segmenti e distanze temporali, Operazioni con Euro e centesimi.
--	--	--	---	---

NIC-MATEMATICA: ATTEGGIAMENTO VERSO LA DISCIPLINA

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti
	Scuola di Infanzia		11a-	
11- ATTEGGIAMENTO VERSO LA DISCIPLINA -Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare, siano utili per operare nella realtà.	1	11a-	11a-	
	2	11a-	11a-	
	3	11a-	11a- 11b-	
	4	11a-	11a- 11b-	
	5	11a-	11a- 11b-	
TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti
Storia della Matematica	Tutte	Conosce aspetti storici legati alla matematica	Conoscere aneddoti, curiosità, legati alla matematica antica e medioevale Conoscere i sistemi di notazione di numeri che sono e sono stati in uso in luoghi, tempi, culture diverse dalla nostra, in altri tempi e luoghi	Sumeri, Egizi, Greci Numeri indo-arabi; Sistemi di scrittura non-posizionali

NUOVE INDICAZIONI – MUSICA

Traguardi (percezione/ascolto)	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento (Sono sottolineati gli obiettivi essenziali /minimi)	Contenuti / Attività
L'alunno: - esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte - ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere - riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica	Infanzia	- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo ed oggetti - Segue con curiosità spettacoli (breve durata) di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...) - Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e fruizione dell'opera d'arte	- <u>Condividere esperienze e giochi, ed utilizzare materiali e risorse comuni</u> - Ascoltare suoni corporei (respiro, battito cardiaco, battito mani, piedi, strofinio, voce...) - Ascoltare, suoni di ambienti ed oggetti noti, dal vivo e/o su registrazione - Ascoltare semplici brani musicali - Saper discriminare i suoni: durata e intensità - Saper individuare alternanze suono/ silenzio ed intuire distinzione suono/rumore	-Ascolto diretto e/o su registrazione di suoni/rumori del paesaggio sonoro -Ascolto di suoni corporei (battito mani, strofinio...emissioni vocali...) -Giochi di percezione -Ascolto di canzoncine, brani adeguati (varie raccolte didattiche per la scuola) -Ascolto di brani musicali: marcette, ninna. Nanne (J. Brahms...), fiabe musicali ("Pierino e il lupo" di S. Prokofiev," "L'elefantino Babar" di Poulenc), "Carnevale degli animali" di C.Saint –Saens, "Sinfonia del giocattoli" di Haydn...
	1	- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo ed oggetti - Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e fruizione dell'opera d'arte - Segue con interesse spettacoli di breve durata di vario tipo (teatrali e musicali...)	- <u>Condividere esperienze e giochi, ed utilizzare materiali e risorse comuni</u> - Ascoltare suoni corporei (respiro, battito cardiaco, battito mani, piedi, strofinio, voce.) - <u>Ascoltare suoni, di ambienti ed oggetti noti, dal vivo e/o su registrazione</u> - Ascoltare semplici brani musicali - Saper discriminare i suoni: durata e intensità - <u>Saper individuare alternanze suono/ silenzio ed intuire distinzione suono/rumore</u>	

L'alunno: - esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte - ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere - riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica	2	- esplora, discrimina (alternanza suono/silenzio, intensità, durata, evidenti fonti sonore) ed elabora semplici eventi sonori relativi ad ambienti noti - sviluppa interesse per l'ascolto della musica e fruizione dell'opera d'arte	<u>Condividere esperienze e giochi, ed utilizzare materiali e risorse comuni</u> - <u>Ascoltare suoni di ambienti noti dal vivo e/o su registrazione</u> - <u>Ascoltare semplici brani musicali</u> - Saper discriminare i suoni: durata, intensità, registro vocale, - <u>Saper individuare alternanze suono/ silenzio ed intuire distinzione suono/rumore</u>	-Ascolto diretto e/o su registrazione di suoni/rumori del paesaggio sonoro (giochi di riconoscimento, o per classificazione) -Classificazione dei suoni per durata ed intensità, timbri vocali principali (voce maschile, femminile...) -Ascolto brani musicali brevi o sezioni di composizione di vario repertorio classico, popolare, moderno... adatto a lavoro didattico (Raccolte specifiche per la scuola: esempio Vivaldi-Mozart per bambini, ...) -Ascolto guidato ed attivo
	3	- esplora, discrimina (intensità, durata, altezza e timbro) ed elabora gli eventi sonori -ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere individuando carattere generale della composizione, esprimendo attraverso diversi canali (grafico, verbale, motorio...) le sensazioni personali suggerite dall'ascolto.	-<u>Saper ascoltare ed interpretare verbalmente e/o con liberi movimenti corporei un brano musicale</u> -<u>o sezioni di una composizione</u> -Saper discriminare i suoni: durata, intensità, registro vocale, altezza - Riconoscere strumenti musicali diversi e realizzarne una prima intuitiva classificazione (famiglie di strumenti)	-Classificazione dei suoni per durata ed intensità, timbri vocali principali (voce maschile, femminile...) avvio alla discriminazione dell'altezza dei suoni -Ascolto brani musicali brevi o sezioni di composizione di vario repertorio classico, popolare, moderno... adatto a lavoro didattico (Raccolte specifiche per la scuola: esempio Vivaldi-Mozart per bambini, ...) -Giochi di percezione uditiva per riconoscimento suoni e fonti sonore di facile individuazione (oggetti sonori, strumenti musicali, ...) -Ascolto guidato ed attivo

L'alunno: - esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte - ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere - riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica	4	- esplora, discrimina ed elabora gli eventi sonori dal punto di vista qualitativo, e in riferimento alla loro fonte - ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere (carattere e struttura del brano, principale scopo e funzione sociale) - riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica (strofe e ritornelli, canoni, ...)	- <u>Cogliere i principali aspetti funzionali ed estetici di brani musicali di vario genere e stile, di culture, tempi luoghi differenti</u> - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza - <u>Avviarsi al riconoscimento degli usi e funzioni della musica</u> - Avviarsi al riconoscimento delle funzioni della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer) - <u>Saper discriminare i suoni: durata, intensità</u> - Saper discriminare registro vocale, altezza dei suoni	- Classificazione dei suoni per durata ed intensità, altezza e timbro - Ascolto brani musicali brevi o sezioni di composizione di vario repertorio classico, popolare, moderno... (Raccolte specifiche per la scuola: esempio Vivaldi-Mozart per bambini, ...) - Conversazioni e confronto collettivo volto a individuare le caratteristiche formali e sonore dei brani ascoltati - Ascolto guidato ed attivo
	5	- esplora, discrimina ed elabora gli eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale (riferimenti a fenomeni acustica) e in riferimento alla loro fonte - ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere (carattere, e struttura del brano, epoca e genere) - riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica (strofe e ritornelli, canoni, altri schemi formali e sonori)	- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi diversi - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza - <u>Classificare durata, intensità, altezza dei suoni</u> - Discriminare / classificare registro vocale dei suoni (acustica) - <u>Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni</u> nella realtà multimediale	- Classificazione dei suoni per durata ed intensità, altezza e timbro - Ascolto brani musicali o sezioni di composizione di vario repertorio, ed epoche storiche: classico, popolare, etnico moderno... (Raccolte specifiche per la scuola) - Conversazioni e confronto collettivo volto a individuare le caratteristiche formali e sonore dei brani ascoltati e degli usi e funzioni sociali della musica - Ascolto guidato ed attivo - Letture in tema di acustica e semplici esperienze dirette (osservazione diapason, ...)

Traguardi (Produzione vocale/strumentale)	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento (Sono sottolineati gli obiettivi essenziali /minimi)	Contenuti / Attività
L'alunno: - articola combinazioni timbriche, ritmiche, e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti (compresi quelli della tecnologia informatica) - improvvisa liberamente ed in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; - esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali (ad una o più voci) e strumentali (percussioni e/o melodici), appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici ed auto costruiti	Infanzia	- Il bambino comunica ed esprime emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio consente -Sperimenta e combina, per imitazione del docente e improvvisazione, elementi musicali di base, producendo semplici sequenze vocali, sonoro-musicali - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione...utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora potenzialità della tecnologia	-<u>Utilizzare la voce (nelle diverse possibilità, dal parlato al cantato), il corpo, oggetti sonori e semplici strumenti musicali (percussioni, piastre sonore, xilofono, metallofono...)</u> -Eseguire brani vocali ad una sola voce appresi per imitazione anche con coinvolgimento mimico e motorio -Eseguire semplici schemi coreografici -Produrre sonorizzazioni e sequenze sonore strumentali	-Semplici canti di breve estensione vocale, appresi per imitazione, anche tratti dalla tradizione popolare infantile (Giro giro tondo, La danza del serpente, Se sei felice, Vuoi venir con me a ballare, Il merlo ha perso il becco...) con coinvolgimento mimico- motorio. -Sonorizzazioni musicali con suoni corporei e di semplici strumenti, oggetti sonori -Semplici coreografie (girotondi, marcette...movimenti corporei vari) per esecuzioni di gruppo su brevi brani musicali
	1	- Sperimenta e combina, per imitazione del docente e improvvisazione, elementi musicali di base, producendo semplici sequenze vocali sonoro-musicali (dai traguardi di competenza scuola dell'infanzia) -Esplora diverse possibilità espressive della voce, dal parlato al cantato, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri	-<u>Utilizzare la voce (nelle diverse possibilità, dal parlato al cantato), il corpo, oggetti sonori e semplici strumenti musicali (percussioni, piastre sonore, xilofono, metallofono...)</u> -<u>Eseguire brani vocali ad una sola voce appresi per imitazione anche con coinvolgimento mimico e motorio</u> -Eseguire semplici schemi coreografici -Produrre sonorizzazioni e sequenze sonore strumentali	

L'alunno: - articola combinazioni timbriche, ritmiche, e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti (compresi quelli della tecnologia informatica) - improvvisa liberamente ed in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; - esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali (ad una o più voci) e strumentali (percussioni e/o melodici), appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici ed auto costruiti	2	- Articola, per imitazione del docente, combinazioni ritmiche, e melodiche applicando schemi elementari (semplici cellule) - le esegue con la voce, il corpo (facili animazioni/ coreografie) e gli strumenti (percussioni/oggetti sonori anche auto costruiti, melodici semplici quali piastre sonore) - Esplora diverse possibilità espressive della voce, dal parlato al cantato, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri	<u>Utilizzare la voce (nelle diverse possibilità, dal parlato al cantato), il corpo, oggetti sonori e semplici strumenti musicali (percussioni, piastre sonore, xilofono, metallofono, tastiere)</u> - <u>Eseguire brani vocali ad una sola voce appresi per imitazione anche con coinvolgimento mimico e motorio</u> - Eseguire semplici schemi coreografici -Produrre sonorizzazioni e sequenze sonore strumentali	-Semplici canti di breve estensione vocale, appresi per imitazione, anche tratti dalla tradizione popolare infantile con coinvolgimento mimico- motorio. -Giochi cantati -Sonorizzazioni musicali con suoni corporei e di semplici strumenti, oggetti sonori -Semplici coreografie (girotondi, marcette...movimenti corporei vari) per esecuzioni di gruppo su brevi brani musicali -Uso strumentario ORFF (strumenti a percussione e melodici semplici)
--	----------	--	---	--

L'alunno: - articola combinazioni timbriche, ritmiche, e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti (compresi quelli della tecnologia informatica) - improvvisa liberamente ed in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; - esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali (ad una o più voci) e strumentali (percussioni e/o melodici), appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici ed auto costruiti	3	- articola combinazioni timbriche, ritmiche, e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo (animazioni, pre danze e/o facili danze) e gli strumenti a percussione e melodici (metallofono/xilofono e/o tastiere, e/o flauti) - esplora diverse possibilità espressive della voce (dal parlato al cantato), di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; - esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali (canti corali all'unisono) e strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici ed auto costruiti - ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere individuando carattere generale della composizione, esprimendo attraverso diversi canali (grafico, verbale, motorio...) le sensazioni personali suggerite dall'ascolto.	- <u>Utilizzare voce, corpo e strumenti in attività di gruppo</u> - Utilizzare voce, corpo e strumenti in attività di gruppo in modo creativo e consapevole. - Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali anche polifonici - <u>Eseguire semplici schemi coreografici, o pre-danze o semplici danze</u> - Produrre sonorizzazioni e sequenze sonore strumentali.	- Semplici canti di estensione vocale adeguata (orientativamente un'ottava), appresi per imitazione, anche tratti dalla tradizione popolare infantile con coinvolgimento mimico- motorio. - Canti a canone, a due voci brevi e di facile realizzazione - Giochi vocali-cantati, ritmici con percussioni corporee - Sonorizzazioni musicali con suoni corporei e di semplici strumenti, oggetti sonori - Uso strumentario ORFF (strumenti a percussione e melodici semplici) - Eventuale avvio all'approfondimento, conoscenza ed uso di uno strumento melodico (Flauto, tastiera, mediante uso di Metodi noti in ambito scolastico) - Attività di animazione musicale (pre danze e coreografie, drammatizzazioni, esperienze multi ed inter disciplinari)
--	---	---	--	---

L'alunno: - articola combinazioni timbriche, ritmiche, e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti (compresi quelli della tecnologia informatica) - improvvisa liberamente ed in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; - esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali (ad una o più voci) e strumentali (percussioni e/o melodici), appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici ed auto costruiti	4	- Articola combinazioni timbriche, ritmiche, e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti e si avvia a scoprire potenzialità, degli strumenti, della tecnologia informatica; - improvvisa liberamente ed in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri - esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali (ad una o più voci) e strumentali (percussioni e/o melodici) appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici ed auto costruiti	-Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione ed improvvisazione <u>-Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali</u> -Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali anche polifonici (due voci) <u>-Eseguire semplici animazioni musicali, danze e pre danze</u>	-Semplici canti di estensione vocale adeguata (orientativamente un'ottava), appresi per imitazione, anche tratti dalla tradizione popolare infantile con coinvolgimento mimico- motorio. -Canti a canone, a due voci -Giochi vocali-cantati, ritmici con percussioni corporee -Giochi di manipolazione vocale e strumentale (attività di cambio parole di un testo cantato, dare musicalità a filastrocche e testi ideati dagli alunni) - Sonorizzazioni musicali con suoni corporei e di semplici strumenti, oggetti sonori -Uso strumentario ORFF (strumenti a percussione e melodici semplici) -Eventuale approfondimento della conoscenza ed uso di uno strumento melodico (Flauto, tastiera, mediante uso di Metodi noti in ambito scolastico) -Attività di animazione musicale (pre danze e coreografie, drammatizzazioni, esperienze multi ed inter disciplinari)
L'alunno: - articola combinazioni timbriche, ritmiche, e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti (compresi quelli	5	- Articola combinazioni timbriche, ritmiche, e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti (compresi quelli della tecnologia informatica)	Utilizzare voce, strumenti, (e nuove tecnologie sonore) in modo creativo e consapevole ampliando le proprie capacità di invenzione ed improvvisazione	-Semplici canti di estensione vocale adeguata (orientativamente un'ottava), appresi per imitazione, anche tratti dalla tradizione popolare infantile con coinvolgimento mimico- motorio. -Canti a canone, a due voci

della tecnologia informatica) - improvvisa liberamente ed in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; - esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali (ad una o più voci) e strumentali (percussioni e/o melodici), appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici ed auto costruiti		- improvvisa liberamente ed in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri - esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali (ad una o più voci) e strumentali (percussioni e/o melodici) appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici ed auto costruiti - riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica - ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere	<u>-Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali</u> -Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali anche polifonici curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. <u>-Eseguire animazioni musicali, danze e facili coreografiche</u>	-Giochi vocali-cantati, ritmici con percussioni corporee -Giochi di manipolazione vocale e strumentale -Sonorizzazioni musicali con suoni corporei e di semplici strumenti, oggetti sonori -Uso strumentario ORFF (strumenti a percussione e melodici semplici) -Eventuale approfondimento della conoscenza ed uso di uno strumento melodico (Flauto, tastiera, mediante uso di Metodi noti in ambito scolastico) -Attività di animazione musicale (pre danze e coreografie, drammatizzazioni, esperienze multi disciplinari)
---	--	---	--	--

TRAGUARDI (Rappresentazione del suono)	Classe	Traguardi declinati	Obiettivi apprendimento (Sono sottolineati gli obiettivi essenziali /minimi)	Contenuti/attività
L'alunno fa uso di forme di notazione analogiche o codificate	Infanzia	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	- <u>Rappresentare, mediante disegno, di oggetti e strumenti sonori</u> - Usare forme convenzionali al gruppo di scrittura con elementare simbologia del suono/silenzio	-Illustrazione/disegni di oggetti sonori e strumenti musicali noti ai bambini -Libere rappresentazioni, estemporanee, mediante uso di segni e colori, di suoni e rumori, o ispirati da facili ascolti musicali di breve durata. -Giochi di combinazione di immagini e segni raffiguranti gli oggetti gli strumenti musicali, o singoli suoni per eventuali letture/ esecuzioni delle sequenze visive prodotte.
	1	Fa uso di semplici forme di notazione analogiche, convenzionali alla classe mediante elementari segni di simbologia per registrare suono/rumore e silenzio (pausa)	- <u>Rappresentare, mediante disegno, oggetti e strumenti sonori</u> - Usare forme convenzionali al gruppo di scrittura con elementare simbologia del suono/silenzio	-Illustrazione/disegni di oggetti sonori e strumenti musicali noti ai bambini -Libere rappresentazioni, estemporanee, mediante uso di segni e colori, di suoni e rumori, o ispirati da facili ascolti musicali di breve durata. -Giochi di combinazione di immagini e segni raffiguranti gli oggetti gli strumenti musicali, o singoli suoni per eventuali letture/ esecuzioni delle sequenze visive prodotte.

L'alunno fa uso di forme di notazione analogiche o codificate	2	Fa uso di semplici forme di notazione analogiche, convenzionali alla classe mediante elementari segni di simbologia per registrare suono/rumore e silenzio (pausa)	<u>-Rappresentare mediante disegno oggetti e strumenti sonori</u> <u>-Avviarsi all'uso di forme convenzionali al gruppo di simbologia, scrittura dei suoni</u> -Usare forme convenzionali al gruppo di scrittura con elementare simbologia del suono/silenzio	-Attività di scrittura grafica e rappresentazione dei suoni vocali e strumentali con simbologia convenzionale al gruppo e relative esecuzioni -Lettura di semplici partiture con rappresentazione convenzionale al gruppo -Attività di rappresentazione verbale e pittorica di sensazioni scaturite da ascolti musicali
	3	Fa uso di semplici forme di notazione analogiche, convenzionali alla classe mediante elementari segni di simbologia del suono/rumore e silenzio (pausa) e si avvia alla notazione tradizionale	-Rappresentare gli elementi basilari dei brani strumentali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali, e non convenzionali (orientarsi nella lettura della notazione tradizionale) - <u>Avviarsi alla rappresentazione convenzionale dei suoni</u>	-Attività di rappresentazione verbale e pittorica di sensazioni scaturite da ascolti musicali (attività inter e multi disciplinari) Attività di scrittura grafica dei suoni: -rappresentazione dei suoni vocali e strumentali con simbologia convenzionale al gruppo e relative esecuzioni E/o -Eventuale avvio alla scrittura musicale tradizionale: principali figure di valore (minima, semiminima), altezza delle note (prima ottava dal do centrale al do successivo) e il pentagramma -Lettura di semplici partiture

L'alunno fa uso di forme di notazione analogiche o codificate	4	Fa uso di forme di notazione analogiche e/ o codificata (notazione tradizionale)	<u>-Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici facili convenzionali e non convenzionali</u> -Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali	-Attività di rappresentazione verbale e pittorica di sensazioni scaturite da ascolti musicali (attività inter e multi disciplinari) -Attività di scrittura grafica dei suoni: - rappresentazione dei suoni vocali e strumentali con simbologia convenzionale al gruppo e relative esecuzioni E/o -Avvio eventuale alla scrittura musicale tradizionale: principali figure di valore (semibreve minima, semiminima, crome), altezza delle note (prima ottava dal do centrale al do successivo) e il pentagramma -Lettura di semplici partiture
	5	Fa uso di forme di notazione analogiche e/ o codificata (notazione tradizionale)	<u>-Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici facili convenzionali e non convenzionali</u> -Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali	-Attività di rappresentazione verbale e pittorica di sensazioni scaturite da ascolti musicali (attività inter e multi disciplinari) -Attività di scrittura grafica dei suoni: - rappresentazione dei suoni vocali e strumentali con simbologia convenzionale al gruppo e relative esecuzioni E/o -Eventuale scrittura musicale tradizionale: principali figure di valore (semibreve minima, semiminima, crome, punto e legature di valore...), altezza delle note (prima ottava dal do centrale al do successivo) e il pentagramma -Lettura di semplici partiture tradizionali e/o convenzionali

NIC SCIENZE

TRAGUARDI	CLASSE	TRAGUARDI DECLINATI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ATTIVITÀ
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere	Scuola d'Infanzia	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti.	Il bambino/a si colloca nella dimensione sperimentale che racchiude in sé: la seriazione, la classificazione, la misurazione, la ricerca, causa-effetto, il cambiamento, la topologia, lo spazio, il tempo, la proprietà di semplici materiali e reazioni cromatiche.	Osservare e descrivere materiali, oggetti, animali e piante. Saper rappresentare graficamente alcuni organismi e oggetti osservati.
	1^a	Sviluppa un atteggiamento curioso ed esplorativo nei confronti del mondo che lo circonda.	Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, ne riconosce funzioni e modi d'uso.	Analizzare gli oggetti, le loro qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti.
	2^a	Osserva e descrive l'ambiente circostante.	Sa seriare e classificare oggetti, piante, animali in base alle loro proprietà. Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali. Ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.	Attraverso ricerca in campo aperto, filmati e libri, riconoscere viventi e non viventi. Distinguere e saper brevemente descrivere alcuni animali e piante.
	3^a	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. Osserva, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.	Saper distinguere, in un ambiente, la parte di paesaggio naturale e quella antropica. Saper descrivere il territorio nelle sue varie parti anche spiegandone l'utilità per gli eventuali insediamenti umani (campi coltivati, corsi d'acqua, vie di comunicazione, ecc.) Mettere a confronto le abitudini di animali diversi e lo sviluppo di alcune piante.

				Saper osservare e descrivere eventi meteorologici e il moto apparente del sole (ad esempio attraverso lo studio delle ombre).
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere	4 ^a	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Osserva ed individua gli elementi che caratterizzano un ambiente e i loro cambiamenti nel tempo. Elabora elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.	Possedere elementari conoscenze di geologia: sapere cos'è l'erosione da parte degli agenti atmosferici e delle acque. Attraverso l'osservazione diretta, saper leggere e costruire semplici chiavi analitiche per il riconoscimento di organismi animali e vegetali, rocce e terreni.
	5 ^a	Effettua osservazioni frequenti e regolari di un ambiente, utilizzando strumenti appropriati. Individua "con maggiore autonomia" gli elementi che caratterizzano un ambiente ed i cambiamenti che possono susseguirsi nel tempo.	Prosegue l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali. Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.	Saper analizzare alcuni fenomeni che influenzano l'ambiente: eventi atmosferici, catastrofi ambientali. Saper osservare, descrivere e riprodurre sperimentalmente un fenomeno osservato, ad esempio: attrito, trasmissione della luce, forze, magnetismo....

TRAGUARDI	CLASSE	TRAGUARDI DECLINATI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ATTIVITÀ
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	Scuola d'Infanzia	Il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Riconosce correttamente eventi; sa cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni e formula ipotesi.	Il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	Attraverso le esperienze acquisire le parole nuove e consolidarle nella relazione vissuta. Imparare ad utilizzare i connettori logici, analogici, spaziali e temporali per rendere conto delle relazioni tra i fenomeni: esempio: "l'acqua cambia di stato a 0 °C"
	1^a	Osserva e registra semplici fenomeni naturali: si pone domande e formula ipotesi.	Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana, legati al cibo, alle forze, al movimento.	Riconoscere la filiera di alcuni cibi e le trasformazioni che hanno subito (es. olio, burro, yogurt, pane ...). Osservare oggetti di uso quotidiano e saper descrivere le loro proprietà (Forbici, vanga, cavatappi ...)
	2^a	Riconosce e descrive le principali caratteristiche di oggetti e strumenti.	Individua strumenti e unità di misura appropriati alla situazione prese in esame.	Utilizzare, per descrivere oggetti-animale-vegetali, misure non convenzionali e convenzionali.
	3^a	Osserva i fenomeni con approccio scientifico in modo anche autonomo. Propone e realizza semplici esperimenti a sostegno delle proprie ipotesi.	Sa misurare e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.	Saper fare confronti tra misure di lunghezza, tra misure di tempo, ecc. Saper svolgere semplici operazioni di sottrazione e somma tra misure dello stesso tipo. (Es. lunghezza diversa di due ombre, durata diversa di due candele che bruciano, ...)
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei	4^a	Sa sperimentare autonomamente. Sa giustificare la proprie scelte e affermazioni.	Osserva e, quando possibile costruisce, semplici strumenti di	Costruire dinamometri per confrontare i pesi. Costruire pluviometri e maniche a vento per

compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.		Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni.	misura, imparando poi a servirsi di unità convenzionali.	l'osservazione di fenomeni atmosferici. Utilizzare l'anemometro, il barometro, a bilancia a braccia e digitale...
	5 ^a	Effettua osservazioni frequenti e regolari di un ambiente, utilizzando strumenti appropriati. Individua "con maggiore autonomia" gli elementi che caratterizzano un ambiente ed i cambiamenti che possono susseguirsi nel tempo.	Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, pressione, calore...	Osservare e descrivere un ambiente cogliendone le peculiarità attraverso l'osservazione di alcuni aspetti quali la flora, la fauna, la temperatura, il volume delle piogge e le precipitazioni in generale, l'altitudine sul livello del mare...

TRAGUARDI	CLASSE	TRAGUARDI DECLINATI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ATTIVITÀ
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.	Scuola d'Infanzia	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità: utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	Elabora una prima “organizzazione fisica “del mondo attraverso attività concrete. Individua qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali.	Osservare l'ambiente esterno partendo dal giardino della scuola: poi in ambienti naturali raccolta di materiali, rielaborazioni grafiche e materiche con i vari materiali raccolti, scoprendone le varie caratteristiche e proprietà.
	1^a	Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Distingue esseri viventi e cose non viventi. Individua somiglianze e differenze tra oggetti, animali e piante.	Sa seriare oggetti in base alle loro proprietà. Osserva e riproduce in forma iconica semplici fenomeni della vita quotidiana legati al cibo, ai liquidi, ai fenomeni meteorologici, ...	Raccogliere e classificare oggetti (foglie, conchiglie, frutti, ...), costruire una primitiva chiave analitica per riconoscerli. Costruire una griglia di osservazione del tempo meteorologico.
	2^a	Opera le prime classificazioni in base alla scelta di alcuni criteri osservabili. Riconosce e descrive le principali caratteristiche di oggetti e strumenti.	Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati al cibo, ai liquidi, ai fenomeni meteorologici, ...	Disegnare e raccontare le varie fasi di trasformazione di una foglia, della crescita di un animale o di una pianta (dal seme al frutto, dal cucciolo all'animale adulto ...)
	3^a		Comincia ad individuare strumenti ed unità di misura appropriati ai fenomeni e alle situazioni che osserva.	
	4^a	Coglie e registra aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni e quando è possibile, costruisce semplici strumenti di misura, imparando a servirsi di unità convenzionali.	Nelle osservazioni scientifiche sa utilizzare e, quando possibile costruire, semplici strumenti di misura.	Utilizzare semplici strumenti di misura per rappresentare i fenomeni osservati. Utilizzare strumenti convenzionali per le misure. Saper usare il microscopio per approfondire le proprie ricerche.

	5 ^a	Riconosce le principali caratteristiche ed i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.	Individua le proprietà di alcuni materiali, come ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ... Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato.	Approfondire le proprie osservazioni considerando le proprietà di un materiale, utilizzando tutti gli strumenti tecnici e di approfondimento teorico che sono a disposizione.
--	----------------	--	---	--

TRAGUARDI	CLASSE	TRAGUARDI DECLINATI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ATTIVITÀ
Riconosce le principali caratteristiche e il modo di vivere di organismi animali e vegetali.	Scuola d'Infanzia	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti	Osserva gli organismi vegetali o animali formandosi a poco a poco un "modello di vivente" che lo aiuti a capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere.	Conoscere il proprio corpo attraverso percorsi sensoriali ed emozionali. I 5 sensi. Costruire in aula di percorsi sensoriali (tavole tattili) con vari materiali naturali. Osservare organismi viventi presenti in giardino.
	1^a	Sviluppa un atteggiamento curioso ed esplorativo nei confronti del mondo che lo circonda. Individua somiglianze e differenze tra oggetti, animali e piante.	Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, ne analizza qualità e proprietà.	Utilizzare e descrivere semplici strumenti (forbici, penna biro, pinze ...)
	2^a	Inizia a riconoscere alcune caratteristiche di animali e vegetali e individua semplici relazioni.	Sa descrivere oggetti nella loro unitarietà e nelle loro parti, sa scomporli e ricomporli sa riconoscerne funzioni e modi d'uso.	Collegare gli strumenti, le loro forme e il loro uso alla forza che esercitano. Compararli ad altri strumenti simili ma che hanno usi diversi (ad es. forbici, schiaccianoci, pinze...)
	3^a	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di alcuni vegetali e animali.	Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di animali e vegetali.	Osservare, descrivere iconicamente, oralmente e per scritto animali e piante. Metterli in relazione tra loro. (Creazione di uno schedario, osservazioni in campo aperto...)
	4^a		Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	Mettere in relazione gli altri essere viventi con l'uomo.
	5^a	Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato e studiato, utilizzando un linguaggio appropriato.	Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate.	Osservare i passaggi di stato nell'acqua, nella cera di una candela, nella carta che brucia, ...descrivere le fasi delle esperienze.

TRAGUARDI	CLASSE	TRAGUARDI DECLINATI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ATTIVITÀ
Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	Scuola d'Infanzia	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Disegnare il proprio corpo seguendone la sagoma. Disegnare il proprio corpo in modo autonomo.
	1^a	Comincia ad aver consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo.	Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo.	Riconoscere se stessi come viventi attraverso l'osservazione di altri organismi. Riconoscere i bisogni primari: cibo, acqua, calore...
	2^a			Conoscere i cinque sensi attraverso esperienze di ascolto, di riconoscimento di odori e di sapori, ...
	3^a	Riconosce le principali caratteristiche ed i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Riconosce il proprio corpo come un organismo complesso. Propone modelli elementari per spiegare il suo funzionamento.	Fare esperienza e approfondire la conoscenza di alcune attività che svolge il nostro corpo ad esempio la masticazione, la coordinazione dei movimenti, ...
	4^a	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi ed apparati e ne descrive il funzionamento.	Descrive e interpreta il funzionamento del corpo collegandolo all'ambiente e alle interazioni con esso. Ha cura della propria salute.	Avere attenzione al proprio benessere: igiene, cibo, attività fisica... Svolgere ricerche sui cibi che ci aiutano a rimanere in salute e sulla loro filiera: olio, latte, grano.
	5^a		Costruisce modelli plausibili che possano rappresentare il funzionamento dei vari apparati. Elabora i primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.	Costruire modelli di parti del corpo umano ad esempio: polmoni, legamenti, occhi (camera oscura) Osservare al microscopio le cellule di una buccia interna di cipolla... Incontri con esperti o visione di filmati dedicati per l'approccio alla sessualità.

TRAGUARDI	CLASSE	TRAGUARDI DECLINATI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ATTIVITÀ
Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Scuola d'Infanzia	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti.	Esplora l'ambiente circostante (piante, animali e cambiamenti climatici). Partecipa a processi di ricerca intorno a fenomeni naturali e materiali.	Osservare i cambiamenti legati alla quotidianità: Calendario giornaliero e registrazione degli eventi atmosferici in atto. Diario meteo settimanale. Semplici esperimenti scientifici su aria, acqua, terra, fuoco
	1a	Osserva e descrive l'ambiente circostante.	Osserva e analizza l'ambiente circostante, piante, animali e cambiamenti climatici mettendo in relazione i diversi elementi.	Osservare e descrivere i diversi ambienti: bosco, mare, laghetto, fiume in vari periodi dell'anno
	2 ^a			Fare collegamenti tra le stagioni e la vita di animali e vegetali (caducità delle foglie, letargo, frutti e fiori, semine e raccolti ...)
	3 ^a	Riconosce, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente naturale.	Sperimenta il mondo circostante attraverso i cinque sensi e comprende il modo di rispettarlo.	Riconoscere gli alberi e le piante del proprio ambiente di vita: saperne descrivere le peculiarità. Fare esperimenti sui 5 sensi (riconoscimento di odori, sapori, suoni ...)
	4 ^a	Interpreta il mondo che lo circonda come costituito da materia ed energia che sono disponibili, che si trasferiscono o si trasformano.	Comprende valorizza e rispetta l'ambiente naturale, conosce i vari elementi e la struttura dei diversi ambienti e li sa mettere in relazione.	Saper collocare vegetali e animali nel loro ambiente, descrivere il clima e le caratteristiche naturali di un habitat.
	5 ^a	Osserva e cerca di interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	Riconosce, attraverso l'esperienza, che la vita di ogni organismo è in relazione con le altre. Elabora classificazioni di animali e vegetali partendo dall'osservazione. Interpreta le trasformazioni dell'ambiente (naturali e artificiali).	Saper descrivere un habitat. Saper descrivere una catena alimentare all'interno di un habitat noto e i habitat distanti da noi. Comprendere un ecosistema e ipotizzare le cause di una eventuale rottura di equilibri all'interno dello stesso.

TRAGUARDI	CLASSE	TRAGUARDI DECLINATI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ATTIVITÀ
Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	Scuola d'Infanzia	Il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Osserva, riflette e inizia a cogliere i significati. Fa semplici ipotesi e confronta i diversi punti di vista. Verbalizza semplici processi mettendoli in sequenza.	Costruire in gruppo un “Orto didattico”: preparare il terreno, (semina, cura, osservazione dal vivo e registrazione periodica dei cambiamenti). Condividere e verbalizzare in piccolo gruppo ipotesi sulla crescita delle piante. Formulare ipotesi sui frutti che verranno successivamente raccolti
	1^a	Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza		Collaborare con i compagni ad un semplice progetto: preparazione di una macedonia, preparazione di un museo di reperti raccolti.
	2^a	Osserva e descrive l'ambiente circostante.	Conosce gli strumenti dal quale attingere informazione e li utilizza (libri internet discorsi degli adulti). Espone le informazioni usando un linguaggio sempre più appropriato.	Verbalizzare le esperienze fatte, ascoltare quelle dei compagni accettando il loro punto di vista. Consultare testi per approfondire.
	3^a	Sa procurarsi informazioni da varie fonti.		Saper relazionare per scritto per condividere le proprie scoperte. Consultare varie fonti per approfondire.
	4^a	Sa giustificare la proprie scelte e affermazioni. Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni. Sa valutare e auto valutarsi.	Ricerca e seleziona informazioni specifiche utilizzando diverse fonti (libri internet discorsi degli adulti). Fa esperimenti concreti, trae conclusioni ed elabora concetti utilizzando mappe concettuali, schemi, grafici e ausili tecnologici.	Saper porre un problema, avanzare delle ipotesi, preparare un esperimento e seguirne le fasi. Saper relazionare quanto fatto e approfondire gli aspetti non chiari. (Es. studiare l'attrito, verificarlo attraverso lo studio dei movimenti di fogli e aerei di carta nell'aria, cercare notizie sulla aerodinamicità e sui suoi utilizzi industriali ...)
	5^a	Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato e studiato, utilizzando un linguaggio appropriato.		

		Trova, da varie fonti, informazioni e spiegazioni ed effettua collegamenti.		
--	--	---	--	--

NIC - STORIA

TRAGUARDI	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti/attività
* Si vedano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria	1/2	Colloca le azioni quotidiane nella giornata e nella settimana. Riconosce la ciclicità nella successione delle stagioni Acquisisce gradatamente, per intuizione, il concetto di tempo storico. Coglie differenze tra i due concetti di tempo storico e tempo meteorologico.	Colloca le azioni quotidiane nella giornata e nella settimana. Usa la linea del tempo per indicare semplici successioni temporali (la mia giornata, la mia settimana, ...) legate al proprio vissuto Usa rappresentazioni grafiche per indicare la ciclicità degli eventi (le stagioni) Familiarizza con le prime parole del tempo: prima, dopo, infine Seguire storie e vicende narrate Cogliere il tempo che passa, relativamente alla giornata, settimana, e mesi Intuire la funzione di strumenti di misurazione del tempo (calendario e orologio) Seguire e comprendere le principali tappe della propria storia utilizzando la lettura di semplici fonti (oggetti, immagini, ...) Usa parole del tempo (prima, dopo, infine, contemporaneamente, ...) sulla linea del tempo per indicare semplici successioni temporali legate al proprio vissuto Individuare semplici relazioni di causa, effetto	Calendario lineare della intera giornata. Calendario lineare dei giorni della settimana (ieri, oggi, domani). Calendario ciclico dei giorni della settimana. La ruota del giorno. La ruota dei mesi e stagioni Lettura di storie Compilazione di schemi semplici sul tempo che passa Riordino delle fasi di una storia mediante vignette, immagini Uso concreto, pratico della linea del tempo Circle time, conversazioni guidate al fine di ricostruire le principali tappe del proprio vissuto (esperienze scolastiche, storia personale) Ricerca collettiva di fonti, materiali che testimoniano esperienze di vario genere
	3	Acquisisce il concetto di tempo storico. Coglie differenze tra i due concetti di tempo storico e tempo meteorologico. Riconosce la ciclicità nella successione delle stagioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti temporali e spaziali.	Individuare tracce e usarle come fonti. Riconoscere e distinguere vari tipi di fonti. Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Conoscere l'evoluzione della Terra e dell'uomo.	Rappresentazione delle informazioni, delle conoscenze e dei concetti appresi mediante grafici, disegni, testi scritti e risorse digitali. Miti, leggende e teorie scientifiche sulla nascita della Terra. Conoscenza dei contesti e della vita quotidiana dei primi gruppi umani, del periodo Paleolitico e Neolitico.

	4	Riordina esperienze personali e non in successione cronologica. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti temporali e spaziali.	Individuare la successione temporale di avvenimenti (anteriorità- contemporaneità- posteriorità). Conoscere la struttura del quadro di sintesi di una civiltà.	Carte geo-storiche, linee cronologiche e grafici temporali, il quadro di sintesi di una civiltà e la mappa spazio-temporale. Gli indicatori temporali: secolo, millennio, la datazione a./d. C.
* Si vedano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria	5	Riconosce e usa le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio storico-artistico, culturale e ambientale. Nella relazione con gli altri riconosce le diversità individuali fisiche e le esigenze proprie e degli altri.	Riconoscere gli elementi significativi del passato del suo ambiente di vita e rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presente sul territorio vissuto. Confrontare aspetti caratterizzanti delle antiche civiltà studiate.	Le grandi civiltà: aspetti sociali, politici, economici, religiosi ed artistici. I Greci. I popoli italici. Gli Etruschi. I Romani.

***Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

INDICAZIONI NAZIONALI TECNOLOGIA

TRAGUARDI	CLASSI	Traguardi declinati	Obiettivi di apprendimento	Contenuti/attività
1 L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale	Scuola dell'infanzia	Il bambino esegue l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente per individuare la funzione di spazi, materiali ed oggetti	Osservare ed esplorare ambienti interni ed esterni evidenziandone le caratteristiche e le funzioni	-Esplorazione di ambienti interni ed esterni -Rappresentazioni grafico-pittoriche
	1 2	L'alunno esegue l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente per individuare la funzione di spazi, materiali ed oggetti	Osservare ed esplorare ambienti interni ed esterni evidenziandone le caratteristiche e le funzioni	-Esplorazione di ambienti interni ed esterni -Rappresentazioni iconiche spontanee -Graduale avvio alla rappresentazione simbolica (plastici, piante, mappe, istogrammi)
	3	L'alunno esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo	Descrivere e classificare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni.	-I materiali e le loro caratteristiche -Gli oggetti e le parti che li compongono -Oggetti e materiali a confronto
	4	L'alunno esplora il mondo fatto dall'uomo ed individua le funzioni di una semplice macchina	Osservare ed analizzare oggetti e strumenti comuni, conoscendo il rapporto forma/funzioni/materiali	-Esperienze legate alla conoscenza di oggetti, strumenti e materiali
	5	L'alunno esplora il mondo fatto dall'uomo ed individua le funzioni di una semplice macchina	Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevarne le caratteristiche, comprenderne la funzione ed il funzionamento	-Manufatti e materiali di uso comune -Oggetti tecnologici di uso quotidiano (loro evoluzione nel tempo e norme di sicurezza per il loro utilizzo)

TRAGUARDI	CLASSI	Traguardi declinati	Obiettivi di apprendimento	Contenuti/attività
2 L'alunno è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale	Scuola dell'infanzia	Osserva e rappresenta oggetti e processi	Conoscere alcuni processi di trasformazione	-Laboratori di cucina -Esperienze nell'orto scolastico
	1 2	Esamina e rappresenta oggetti e processi	Conoscere alcuni processi di trasformazione	-Laboratori di cucina -Esperienze nell'orto scolastico -Visita a luoghi di produzione
	3	Esamina e rappresenta oggetti e processi anche in relazione all'impatto con l'ambiente	Conoscere e comprendere alcuni processi di trasformazione, anche in relazione alla storia dell'uomo	-Esperienze pratiche di trasformazione della materia (Gli stati della materia, miscugli e soluzioni ...) -Manipolazione di materiali vari Riciclaggio di materiali
	4	Esamina e rappresenta oggetti; analizza e comprende processi anche in relazione all'impatto con l'ambiente	Conoscere e comprendere alcuni processi di trasformazione, anche in relazione alla storia dell'uomo Conoscere ed analizzare il ciclo di trasformazione dei materiali e di produzione di manufatti	-Visita a luoghi di produzione -Effettuare esperienze di trasformazione (con alimenti, carta riciclata, creta, ...)
	5	Esamina e rappresenta oggetti; analizza e comprende processi anche in relazione all'impatto con l'ambiente Rileva segni e simboli comunicativi, analizzando i prodotti commerciali	Esaminare oggetti e processi anche rispetto all'impatto con l'ambiente e rappresentarli con disegni e modelli	-Rappresentazione grafica e realizzazione di semplici modelli -Le varie forme di energia -Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili

TRAGUARDI	CLASSI	Traguardi declinati	Obiettivi di apprendimento	Contenuti/attività
3 L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento	Scuola dell'infanzia	Osserva, esplora e sperimenta l'utilizzo di semplici oggetti di uso quotidiano	Osservare, esplorare il funzionamento di oggetti e strumenti di uso comune	-Utilizzo di: colori, temperini, pennelli, pennarelli punta fine/grossa, pastelli, colori a dita, spugne, rulli, timbri ... -Osservazione e descrizione di semplici oggetti scolastici (forbici, temperini, pennelli) - - Gli strumenti di misura (righello, squadra, metro, bilancia, contenitori graduati) - Materiale didattico strutturato (B.A.M., abaco, TANGRAM...) - Semplici utensili per il lavoro nell'orto scolastico -Strumenti di misura -Lente di ingrandimento e microscopio -La bussola -Il termometro -Mappe e carte geografiche -Il semaforo, le strisce pedonali e i segnali stradali (forma e colore) - Semplici utensili per il lavoro nell'orto scolastico -Strumenti di misura -Strumenti per il disegno geometrico -Mappe e carte geografiche -Caratteristiche e componenti della bicicletta

	1 2	Osserva, esplora e sperimenta l'utilizzo di semplici oggetti di uso quotidiano	Osservare, esplorare il funzionamento di oggetti e strumenti di uso comune	
	3	Conosce le proprietà dei materiali più comuni	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni Usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni	
	4	Conosce le proprietà dei materiali più comuni e usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni Usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni	
	5	Conosce le proprietà dei materiali più comuni e usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni Usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni	

TRAGUARDI	CLASSI	Traguardi declinati	Obiettivi di apprendimento	Contenuti/attività
4 Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale	Scuola dell'infanzia	Interpreta simbologie condivise	Conoscere simboli convenzionali stabiliti negli spazi comuni	-Simbologia riguardante l'appartenenza al gruppo -Simbologie individuali -Simboli per individuare i vari spazi nella sezione e nella scuola
	1 2		Conosce simboli convenzionali stabiliti negli spazi interni ed esterni alla scuola	-Primi simboli convenzionali (registrazione del tempo atmosferico, incarichi individuali nella classe, simbologia legata alle discipline ...)
	3 4 5	Interpreta simbologie convenzionali	Conoscere ed interpretare la simbologia convenzionale	-I simboli e le regole dei giochi di società -Simbologia delle carte geografiche -Simbologia della linea del tempo -Simbologia dei segnali
				-Simbologia dei segnali stradali -Lettura ed interpretazione di etichette dei prodotti commerciali -Lettura e comprensione di avvisi e volantini - Istruzioni per l'assemblaggio e la costruzione di oggetti

TRAGUARDI	CLASSI	Traguardi declinati	Obiettivi di apprendimento	Contenuti/attività
5 Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle situazioni	Scuola dell'infanzia	Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	Comunicare attraverso vari mezzi espressivi	-Drammatizzazione -Canto -Gioco simbolico
	1			
	2	Primo approccio ai mezzi tecnologici	Acquisire procedure per una prima forma di interazione tra l'uomo e la macchina	-Il pc e i suoi componenti (pulsante di accensione, monitor, tastiera. Mouse) -Uso del pc ad un primo livello (accensione e spegnimento, attività per l'uso della tastiera e del mouse) - Uso di programmi a supporto delle discipline
	3	Usa le tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni significative (gioco e di interazione)	Approfondire la conoscenza del pc	-Il computer e i suoi componenti -Il software Word (discriminazione delle icone e della rispettiva funzione, conoscenza e didattica della tastiera, utilizzazione degli strumenti indispensabili per la scrittura, uso del mouse per puntare, cliccare, selezionare, salvataggio ed eventuale stampa)

5 Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle situazioni	4	Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni di gioco, di interazione con gli altri e per sviluppare il proprio lavoro nelle diverse discipline	Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere le principali caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione	-Conoscenza ed uso del pc (videoscrittura e disegno, salvataggio di documenti prodotti ed eventuale stampa) - Uso di internet per reperire materiali didattici - Uso della Lim
	5			-Addestramento operativo al computer utilizzando la videoscrittura per scrivere semplici testi e stamparli -Inserimento su un documento word di tabelle e grafici relativi ad indagini effettuate -Creazione di cartelle per salvare documenti prodotti -Internet come mezzo per l'approfondimento di argomenti nelle varie discipline -Internet per reperire informazioni e notizie al fine di organizzare una gita scolastica

TRAGUARDI	CLASSI	Traguardi declinati	Obiettivi di apprendimento	Contenuti/attività
6 L'alunno produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico e strumenti multimediali 7 L'alunno inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale	Scuola dell'infanzia	Produce semplici manufatti con l'utilizzo di materiali diversi	Costruire semplici manufatti seguendo una semplice sequenza operativa	-Realizzazione di manufatti di vario tipo con diversi materiali -Uso di forbici, pennelli, pennarelli ... - uso di strumenti legati alle varie attività (orto, teatro, musica e canto...)
	1	Utilizza in modo corretto e consapevole oggetti e strumenti		
	2	Produce semplici manufatti con l'utilizzo di materiali diversi	Utilizzare gli oggetti di uso quotidiano in maniera corretta	Realizzazione di manufatti di vario tipo con diversi materiali -Uso di forbici, pennelli, pennarelli .. - uso di strumenti legati alle varie attività (orto, teatro, musica e canto...)
	3	Utilizza in modo corretto e consapevole oggetti e strumenti		
	4 5	Utilizza in modo attivo e responsabile oggetti e strumenti tecnologici	Usare in modo attivo e responsabile strumentazione di uso quotidiano	-Lettore CD -Visione DVD -Utilizzo della Lim - Computer, tablet e macchina fotografica digitale per immagini e registrazione di filmati
		Utilizza in modo attivo e responsabile oggetti e strumenti tecnologici e ne rileva anche gli aspetti critici	Usare in modo consapevole la strumentazione tecnologica sapendone cogliere le potenzialità ed i limiti	-Lettore CD -Visione DVD -Utilizzo della Lim - Computer, tablet e macchina fotografica digitale per immagini e registrazione di filmati -Utilizzo sicuro di internet

CURRICOLO RELIGIONE CATTOLICA (IRC) – NUOVE INDICAZIONI

Traguardi (Dio Creatore e ...)	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti/Attività
Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	INFANZI A	Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	-Scoprire il mondo osservandolo con i propri occhi; -scoprire che Dio ha creato il mondo per amore; -sperimentare la luce e il buio come segni complementare della creazione - riconoscere nella luce il segno dell'Amore di Dio che ha vinto il buio della notte; -scoprire che il mondo è stato creato per ciascuno di noi; -conoscere la natura per rispettarla come dono di Dio	-Esplorazione in giardino con raccolta di materiale. - costruzione di cartellone con materiale raccolto; - racconto della Creazione; -giochi coi teli colorati (i colori della creazione); -esperienze sul buio e sulla luce; -conversazioni guidate sulle esperienze fatte; -attività grafiche-pittoriche (coloriamo il mondo); -rappresentazione grafica di sé e costruzione della carta di identità della sezione; -giochi sulla raccolta differenziata; -partecipazione al campo lavoro diocesano.
-L'alunno riflette su Dio creatore e padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. -L'alunno sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine della Bibbia lui più accessibili per collegarle alla propria esistenza.	1	1) L'alunno Prende coscienza della propria identità ed originalità per crescere con rispetto e amore verso la propria persona e verso gli altri. 2) L'alunno sa meravigliarsi davanti alla natura per scoprire che dietro ad ogni essere vivente si nascondono le tracce di un unico creatore.	1A) Riflettere sulla propria storia, sull'essere chiamato per nome e sulle sue caratteristiche. 1B) Comprendere di non essere solo e di vivere con amici da conoscere e rispettare. 1C) Scoprire che Gesù aveva amici speciali e insegnava con la legge dell'amore a rispettare il "prossimo" e i "piccoli". 2A) Osservare la natura e maturare atteggiamenti di interesse e meraviglia nei suoi confronti. 2B) Scoprire che per ogni uomo religioso, come per i cristiani, il mondo è dono di Dio creatore.	-Giochi e racconti sull'identità e sull'importanza del nome (es. "Il fiore Girasole" o "La città senza nome" ...). -Racconto di un episodio evangelico in cui Gesù mostra di valorizzare l'unicità di ogni essere umano (Lc. 6, 12-16 o Mt. 6). -Costruzione di collage da giornali per un cartellone con al centro la sagoma di un bambino. - Citazione biblica di "Ti ho chiamato per nome". (Sal. 138 e canto)

	2	1) L'alunno prende coscienza del mondo quale creazione e dono di Dio al fine di apprezzarne il valore.	1A) Osservare la natura con senso di stupore e meraviglia. 1B) Percepire e riconoscere nel mondo le tracce di Dio Creatore. 1C) Conoscere un racconto biblico o di lode sulla Creazione. 1D) Riflettere sul valore del rispetto di sé, degli altri e del Creato	-Descrizione diretta di più ambienti naturali -Visione di filmati o immagini sulla natura -Lettura della Creazione dal libro della Genesi -Racconto della storia di San Francesco e del suo amore per la natura.
	3	1) L'alunno scopre le produzioni bibliche di tipo poetico e religioso sulla creazione per comprendere il senso delle domande sull'uomo e sul mondo.	1A) Scoprire, come da sempre, l'uomo si è interrogato sul senso del mondo e sulla sua origine e approfondire in modo particolare le risposte presenti nella Bibbia.	Ricerca di ipotesi sull'origine del mondo e su ciò che in esso esiste -Introduzione del mito attraverso racconti -Spiegazione della scienza sull'origine del mondo: il Big Bang. -Spiegazione della Creazione dal libro della Genesi -Confronto sulle origini del mondo attraverso disegni e schede di lavoro.
	4	1) L'alunno conosce l'ambiente geografico, sociale e religioso in cui Gesù è nato e ha vissuto la sua vita pubblica per comprenderne l'influenza nella storia del Cristianesimo.	1A) Comprendere l'influenza che l'ambiente naturale, storico, culturale ha avuto sul messaggio di Gesù e sulla storia del Cristianesimo.	-Lavoro di gruppo per ricostruire la cartina della terra in cui Gesù è nato e vissuto (La Palestina) - Dettato delle notizie fondamentali -Riproduzione della cartina -Approfondimento attraverso schede sui gruppi politici all'epoca di Gesù e sugli usi e costumi della vita quotidiana di quel tempo. -Racconto del brano evangelico Il Paralitico per sottolineare i gesti miracolosi compiuti da Gesù
	5	1) L'alunno scopre un amore possibile verso gli altri che abbia la caratteristica del dono per riconoscere l'amicizia come valore fondamentale dell'esistenza e come arricchimento della sua persona.	1A) Aiutare a riflettere sull'accettazione di sé e rendersi conto di alcune caratteristiche della propria persona, i propri desideri, le proprie capacità riconoscendo così l'impulso innato a creare legami con amici veri e sinceri per diventare dono reciproco	-Brainstorming termine AMICI -Canti sull'amicizia e riflessione sui testi -Presentazione e consegna di un questionario a risposte aperte su se stessi e sulle proprie amicizie - Lavoro a gruppi per ricercare alcuni versetti sull'amicizia nella Bibbia - Visione del quadro di Rembrandt "Il Padre Misericordioso" e riflessione sul perdono

Traguardi La nascita di Gesù	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti/Attività
Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona di Gesù. Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	INFANZIA	Il bambino riconosce la festa del Natale come festa di Gesù che nasce, che porta al mondo gioia e amore e riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	- Conoscere la storia della nascita di Gesù; -conoscere i segni e i simboli del Natale cristiano, in modo particolare il presepe; -cogliere il messaggio di pace e di amore insito nel Natale; -comprendere il significato della parola Dono	-Racconto e drammatizzazione in sequenze della nascita di Gesù; -gioco memory sui simboli e i segni del Natale cristiano; -ricerca e ritaglio dalle pagine dei giornali dei simboli natalizi per la costruzione di un cartellone; -realizzazione di addobbi per l'aula; -costruzione del presepe con la collaborazione dei genitori; -memorizzazione di una poesia sul Natale e preparazione di un bigliettino d'auguri per le famiglie; - partecipazione ad un gesto di solidarietà (raccolta viveri per la Caritas)
L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	1	1) L'alunno comprende l'origine della festa del Natale e sa descrivere l'ambiente di nascita e di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi confrontandolo con il suo.	1A) Conoscere il significato del Natale come festa della nascita di Gesù e percepire il significato cristiano di dono.	Riflessione sull'ambiente che si "addobba" per la festa - Racconto, canti e drammatizzazione della nascita di Gesù. -Preparazione di un biglietto di auguri per le famiglie
	2	1) L'alunno conosce la storia della nascita di Gesù per cogliere il significato della festa del Natale.	1A) Conoscere alcuni personaggi dell'epoca pre cristiana che aspettavano un principe giusto e pacifico: Isaia, Maria, i pastori, i Magi ... 1B) Valorizzare i tempi di attesa e desiderio riconoscendo nell'Avvento il periodo in cui i cristiani aspettano la nascita di Gesù.	-Conversazione sui desideri e sul significato dell'Avvento. Costruzione della Corona d'Avvento. -Approfondimento delle caratteristiche dei personaggi che accolgono o rifiutano la venuta del Principe della Pace -Ripasso dell'origine francescana del presepe di Greccio.

3	1) L'alunno approfondisce il racconto evangelico dell'Annunciazione e i racconti della natività per cogliere il significato di Gesù come Messia e Salvatore del mondo.	1A) Approfondire il racconto evangelico che presenta, fin dall'Annunciazione, i tratti di Gesù come Messia e Salvatore.	-Analisi e attività operativa sul brano evangelico dell'Annunciazione
4	1) L'alunno conosce l'ambiente geografico sociale e religioso in cui Gesù è nato e ha vissuto la sua vita pubblica per l'influenza nella storia del Cristian.	1A) Comprendere l'influenza che l'ambiente naturale, storico, culturale ha avuto sul messaggio di Gesù e sulla storia del Cristianesimo.	-Analisi dei luoghi dell'attesa e della nascita di Gesù con cartina geografica del tempo e collocazione storica degli eventi.
5	1) L'alunno riconosce il significato del Natale e l'origine della datazione cristiana per collocare gli avvenimenti nell'ambiente storico e simbolico del tempo. Oppure 1) L'alunno analizza i significati di un'opera artistica per comprenderne il soggetto natalizio	1A) -Conoscere le origini pagane e astronomiche della data del 25 dicembre. Oppure 1) Approfondire l'apporto artistico dei pittori o iconografi con soggetto natalizio	-Conversazione guidata sulle date ipotetiche della nascita di Gesù - Scheda o presentazione delle tradizioni romane del Dio Sole e del Solstizio d'Inverno Oppure - Analisi e visione con la tecnica della chiave di un'opera d'arte natalizia. -Spiegazione della simbologia e dei significati.

Traguardi Messaggio di Gesù	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti/Attività
Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri.	INFANZIA	Il bambino conosce la figura di Gesù come viene presentata dai Vangeli per scoprire il suo messaggio.	-Conoscere l'infanzia di Gesù e confrontarla con la propria per coglierne le affinità; - Conoscere l'ambiente di vita di Gesù, i cibi, i giochi, le tradizioni; -scoprire che Gesù ha degli amici come abbiamo noi; -conoscere alcuni miracoli compiuti da Gesù e comprendere che essi sono i segni dell'amore di Dio per gli uomini; -conoscere alcune parabole per scoprire che Dio è un Padre buono che perdona.	-Attività narrativa su "Gesù cresce"; -rappresentazione grafica della propria famiglia e di quella di Gesù; -disegno della propria casa; - realizzazione della casa di Gesù con scatole; - giochiamo con i giochi che aveva Gesù (palla di stracci, dadi, campana, bastoncini); -prepariamo alcuni cibi che mangiava Gesù (croccante con frutta secca, pane azzimo); - racconto della chiamata dei discepoli; - rappresentazione grafica dei nostri amici speciali; - drammatizzazione e rappresentazione grafico pittorica dell'episodio della "Pesca miracolosa"; - racconto e drammatizzazione della parabola "La pecorella smarrita"; - gioco "Ho perso la pecorella"; - racconto della parabola del "Padre misericordioso"; - conversazione guidata e rappresentazione grafica del racconto;

L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento ai valori della società in cui vive.	1	1) L'alunno sa descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi confrontandolo con il proprio e scopre che Gesù rivela il volto di Dio come Padre misericordioso e amorevole	1A) Scoprire che Gesù vive a Nazareth con la famiglia e cresce come ogni altro bambino del tempo. 1B) Scoprire in alcuni episodi relativi all'infanzia di Gesù il suo essere Figlio di Dio. 1C) Nella vita pubblica, nelle parole e nei gesti di Gesù scoprire la sua missione: Egli è venuto a manifestare che per i cristiani Dio è Padre buono e ama tutti.	1A-Presentazione di una semplice mappa del paese di Gesù e del villaggio di Nazareth. -Presentazione di una giornata tipo di un bambino ebreo -Disegni: la casa, i mestieri, i vestiti, i giochi, la scuola ... 1B- Gioco del mimo sui mestieri. -Disegna cosa vorresti fare da grande. -Colora o scrivi solo il vero desiderio di Gesù. -Racconto e drammatizzazione di Gesù al tempio per la festa di Pasqua (Lc. 2, 41-50) -Scheda a fumetti 1C- Racconta sull'inizio della vita pubblica di Gesù -Presentazione della parabola del Buon Samaritano e/o del Buon Pastore con racconto drammatizzato ed eventuale visione video -Spiegazione del termine parabola.
Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.	2	1) L'alunno si pone con stupore di fronte ai gesti e agli incontri fatti da Gesù per scoprirne la capacità di cambiare la vita delle persone.	1A) Conoscere incontri e gesti fatti da Gesù che hanno cambiato la vita di alcune persone. 1B) Riconoscere cosa significa guardare con il cuore ogni realtà apprezzando in modo particolare il valore dell'amicizia.	<u>NELLA CASA DELLA PAURA</u> -Riflessione su situazioni di limite, paura, tristezza, o solitudine che gli alunni possono sperimentare nel loro vissuto quotidiano. -Racconto: "Tatanka, il piccolo indiano". - Conversazione guidata: molte paure possono essere vinte attraverso esperienze di fiducia. - Lettura, drammatizzazione e attività in sequenze o a fumetti del brano evangelico "Gesù calma la tempesta" (Lc. 8,22-25). – Domande di comprensione sullo stato d'animo dei discepoli prima e dopo il miracolo di Gesù. <u>NELLA CASA DEL BUIO</u> -Gioco del buio e della fiducia bendati e con un amico. Lettura del brano "Lettera di Roberto, bambino cieco". Drammatizzazione dell'incontro tra Gesù e Bartimeo (Mc. 10, 46-52) e dei sentimenti del cieco prima e dopo.

				-Scheda in sequenze. <u>NELLA CASA DELLA SOLITUDINE</u> - Racconto “I boccioli di Peonia” -Lettura e drammatizzazione “Gesù e Zaccheo” (Lc. 19,1-10) focalizzando il cambiamento del cuore del protagonista. -Scheda a fumetti pop- up. 1B) Conversazione guidata con finale da trovare insieme: Guardare con il cuore gli amici vuol dire... -Ripasso regole di classe e costruzione cartellone.
L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento ai valori della società in cui vive. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.	3	1) L'alunno si avvicina al documento Bibbia per scoprire personaggi che, fin dai tempi antichi, erano chiamati ad un dialogo particolare e ad un rapporto unico con Dio.	1B) Conoscere alcuni patriarchi come tipologie del Cristo e come personaggi con i quali Dio ha stabilito un'Alleanza.	1B -. Racconto, drammatizzazione, disegni Illustrati a puntate dei fondamentali avvenimenti accaduti ad Abramo, alla sua famiglia e del suo rapporto con Dio. -La chiamata (Gen. 12), la promessa di una terra e di un popolo (Gen. 15), la prova della fede e la sua discendenza (Gen. 22ss). -Presentazione delle figure di Isacco, Giacobbe e Giuseppe - Racconto e drammatizzazione della storia di Mosè: Mosè salvato dalle acque (Esodo 1), Mosè in fuga (Es. 2) e Mosè al roveto ardente (Esodo 3) -Visione di audiovisivi

L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento ai valori della società in cui vive. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.	4	2) L'alunno comprende parabole, miracoli e incontri di Gesù e ne scopre la centralità del messaggio	1A-L'alunno comprende l'influenza che l'ambiente culturale, religioso, storico e naturale ha avuto sulla vita di Gesù. 2 A) Conoscere alcune parabole, miracoli e incontri di Gesù come rivelazione del volto di Dio. 2B) Comprendere il nucleo dell'insegnamento di Gesù: l'amore gratuito e preferenziale verso i deboli, i poveri, gli emarginati.	1A) - Racconto dell'insegnante del brano evangelico "Il paralitico" (Mc. 2, 1-13) -Scheda mobile da costruire. -Dialogo da inventare a gruppi dal punto di vista dei personaggi presenti -Lettura a più voci di Gv. 4 "Gesù e la samaritana -Visione del quadro del 1600 di Rembrandt "Il Padre misericordioso". - Osservazione e interventi liberi -Lettura e schede sulla parabola del Figliol Prodigio 2B) -Brainstorming sul termine 'emarginazione' -Raccolta delle definizioni sul quadernone. - Problem solving a partire dal racconto "L'anziano Pasquale". -Ricerca e definizione del termine 'solidarietà' -Gioco del folletto o gesto solidale di classe
	5	1) L'alunno scopre alcuni testimoni del messaggio d'amore insegnato da Gesù per coglierne i valori esemplari.	1A) Conoscere la realtà, il contesto, la vita di alcuni personaggi che, con la loro vocazione, hanno testimoniato un progetto di vita ispirato alle Beatitudini.	- Racconto delle vicende di testimoni d'amore come padre Kolbe, Madre Teresa di Calcutta, Martin L. King, Alberto Marvelli, Beato Giovanni Paolo II, Beato Padre Puglisi, S. G. Bosco o altri attraverso documentari, filmati, poesie, canti a tema, biografie, audiovisivi. -Canto "Pensa di F. Moro" - Pensieri e Parole di Madre Teresa... - Associazione del brano delle Beatitudine con i personaggi presentati. -Scheda su almeno due persone. -Costruzione di un forziere-tesoro di classe con gli insegnamenti da ricordare di ogni personaggio scritti dai bambini.

Traguardi (La Pasqua)	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti/Attività
Il b. riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani, (segni, feste ...) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Il b. impara alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando racconti biblici	INFANZIA	Scoprire che nella Pasqua cristiana si celebra la morte e resurrezione di Gesù per vivere questa festa con gioia	-Osservare attentamente la natura che ci circonda per cogliere i segni della rinascita; - conoscere la storia di Brucolino che diventa farfalla; -Conoscere la storia del chicco di grano; - comprendere che quello che avviene nella natura si compie anche nella vita di Gesù che passa dal buio della morte alla luce della Resurrezione; -conoscere i racconti degli avvenimenti più importanti della Settimana Santa; -conoscere i segni e i simboli della Pasqua cristiana;	-Uscita in giardino per osservare la natura che si risveglia; - rappresentazione pittorica dei colori della primavera; -esperienza di semina; - racconto drammatizzato di “Brucolino”; - tombola dei segni e simboli della Pasqua cristiana; -racconto degli avvenimenti della settimana santa (entrata a Gerusalemme, lavanda dei piedi, ultima cena, morte e resurrezione di Gesù) -drammatizzazione dell’entrata di Gesù a Gerusalemme e dell’ultima cena; - coloriamo la luce della resurrezione; -prepariamo il pane dell’Amore per i genitori, -memorizzazione di una poesia pasquale -realizzazione di un piccolo dono per la famiglia

L'alunno riconosce il significato della Pasqua cristiana traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. L'alunno sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine della Bibbia lui più accessibili per collegarle alla propria esistenza.	1	1) L'alunno riconosce la Pasqua come festa di gioia avvicinandosi con curiosità al mistero della rinascita.	1 A) Individuare alcuni cambiamenti presenti nell'ambiente ed alcune trasformazioni vita-morte-vita della natura. 1B) Cogliere come la Pasqua sia per i cristiani la festa della vita e della gioia perché Gesù è risorto dalla morte.	-Osservazione di immagini, foto, rami fioriti, piccoli animali... -Conversazione guidata sul passaggio dal sonno invernale alla vita della natura che rinasce in primavera -Impressioni e differenze - cartellone dal titolo: "E' tornata la Primavera!" con immagini ritagliate dai giornali, - Analisi della poesia "Chiccolino" che presenta la vicenda di un piccolo chicco di grano che muore nella terra per diventare spiga. -Racconti di trasformazione e dono - Drammatizzazione e racconto degli avvenimenti della Passione, Morte e resurrezione di Gesù. -Conversazione: somiglianze e differenze tra le storie della natura e delle persone raccontate in precedenza, con le vicende di Gesù. - - Spiegazione e significato di alcuni simboli pasquali ripresi anche nel bigliettino di auguri per la famiglia: uovo, colomba, agnello, ulivo... -Illustrazioni in sequenze o fumetti delle storie raccontate su Gesù -Scheda di riconoscimento dei simboli pasquali.
--	-----------------	--	--	--

L'alunno riconosce il significato della Pasqua cristiana traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. L'alunno sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine della Bibbia lui più accessibili per collegarle alla propria esistenza.	2	1) L'alunno inizia un approccio alla simbologia del pane e del chicco di grano come parabola di vita per comprendere la realtà della morte e resurrezione	1 A) Comprendere il significato dato da Gesù ai simboli del chicco di grano e del pane. 1B) Comprendere il senso cristiano della Pasqua: Gesù è risorto e vive.	-Osservazione e Condivisione di una pagnotta di pane -Lettura del brano "Grazie per un panino" -Riflessione con l'ausilio della poesia di G. Rodari "Il pane". -Illustrazione dell'esperienza dello scambio di pane e verbalizzazione. -Eventuale semina di chicchi di grano e registrazione della loro crescita in collaborazione con l'insegnante di scienze. -Racconto evangelico dell'Ultima Cena (Mc. 14, 12-26) e spiegazione del gesto di Gesù dello spezzare il pane. -Parabola del chicco di grano in Gv. 12,24.
	3	1) L'alunno comprende il senso di continuità tra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana per coglierne anche oggi la ricca simbologia.	1 A) Conoscere origine, riti e significati della festa pasquale ebraica. 1 B) Comprendere gli avvenimenti della Pasqua Cristiana. Confrontare il significato della Pasqua Ebraica e di quella Cristiana cogliendone i simboli e l'idea di eternità.	-Racconti e drammatizzazioni sull'esperienza storico-religiosa dell'Esodo: le piaghe, la cena degli azzimi, il passaggio dal mar Rosso (Es. 10;13;15) -Racconto a fumetti della cena pasquale ebraica (Pesach): riti e significati che gli ebrei si tramandano da secoli per non dimenticare la liberazione dalla schiavitù d'Egitto. -Immagini in sequenza. -Lettura del libro di testo sull'ultima cena (Lc. 22,14-20) in cui lo spezzare il pane e versare il vino diventano gesti profetici di ciò che sarebbe avvenuto il giorno dopo- -Scheda di confronto. Pasqua Ebraica/Pasqua cristiana

L'alunno riconosce il significato della Pasqua cristiana traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. L'alunno sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine della Bibbia lui più accessibili per collegarle alla propria esistenza.	4	1) L'alunno individua i momenti, luoghi e personaggi fondamentali della Pasqua di Gesù per coglierne la centralità di questo mistero in tutto il Cristianesimo.	1 A) Individuare i diversi luoghi, momenti e personaggi relativi alla passione, morte e risurrezione di Gesù. 1 B) Apprezzare il messaggio pasquale di gioia e coglierlo come fondamento della fede dei cristiani e di tutto il Cristianesimo.	- Spiegazione dell'insegnante e 'zoomata' particolare sulla città di Gerusalemme e sui luoghi del percorso svolto da Gesù nella Settimana Santa: la porta delle pecore, il tempio, il cenacolo, la casa di Caifa, il Sinedrio, il Pretorio, il Getsemani, il Calvario, i sepolcri. - Racconti e drammatizzazioni. - Dialogo immaginario di Pietro con Gesù. 2- Racconto e lettura del brano evangelico (Lc. 24). "I discepoli di Emmaus". - Drammatizzazione in classe. - Lettura di un immaginario 'diario' di Cleopa scritto in prima persona sull'avvenimento. - Scheda in sequenze. - Consegna di uno schema da riempire collettivamente sui particolari delle diverse apparizioni (Tommaso, Maddalena). - Definizione sul quaderno del termine Pasqua. - Scheda di collegamento e tra luoghi e momenti della settimana santa.
--	----------	--	--	--

Traguardi (La Chiesa)	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti/Attività
Il b. scopre che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gesti, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	INFANZIA	Il bambino riconosce la Chiesa come la casa di Gesù e dei cristiani per vivere gesti di comunione fraterna	-Riconoscere la Chiesa come edificio speciale; - scoprire che col battesimo si entra a far parte della Chiesa; - conoscere alcune persone speciali che sono i Santi	-Visita guidata alla Chiesa del quartiere: Rappresentazione grafica della Chiesa; -costruzione di un cartellone a forma di Chiesa con le foto di tutti noi: - racconto di S. Francesco e il lupo; -drammatizzazione del racconto e rappresentazione grafica.
Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo, identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. L'alunno sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine della Bibbia lui più accessibili per collegarle alla propria esistenza.	1	1) L'alunno Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	1A) Accompagnare ad un primo riconoscimento della Chiesa come comunità dei credenti in Cristo e chiesa come edificio in cui i cristiani si radunano per pregare.	-Spiegazione della chiesa come comunità dei cristiani attraverso l'immagine dei mattoncini. - Riconoscimento di caratteristiche e differenza dei vari edifici di un quartiere individuando quelle di una chiesa -Presentazione in classe di diversi oggetti cartonati o plastificati con le parti interne di una chiesa. -Assegnazione di un nome e di una funzione ad alcuni elementi -Illustrazione sul quaderno. -Attività sulla LIM o su scheda: prendi e trascina o taglia e incolla gli oggetti della chiesa al posto giusto. -Eventuale costruzione di piccola chiesa pop-up.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo, identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. L'alunno sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine della Bibbia lui più accessibili per collegarle alla propria esistenza.	2	1) L'alunno conosce il racconto evangelico dei discepoli di Emmaus e comprende come anche oggi i cristiani incontrano Gesù nelle strade della vita e nel pane spezzato.	1A) Conoscere il brano evangelico dei discepoli di Emmaus. Comprendere come nell'episodio del vangelo di Luca si possano distinguere le diverse modalità di incontro con il Signore.	-Osservazione del dipinto di Rubens sui discepoli di Emmaus e confronto con una foto che mostri alcuni cristiani di oggi attorno all'altare. -Conversazione sui significati comuni - Parallelismo tra l'episodio dei discepoli di Emmaus e l'incontro dei cristiani con il Risorto nella celebrazione eucaristica. -
	4	1) L'alunno scopre l'importanza del mandato di Gesù ai discepoli e si accosta al significato cristiano della festa della Pentecoste	1A) Conoscere il brano evangelico del mandato di Gesù ai discepoli e le "problematiche" risolte con l'invio dello Spirito Santo come raccontato dagli Atti.	-Racconto dell'insegnante e lettura dal vangelo di Matteo 28 -Contestualizzazione e riproduzione sul quaderno del mandato di Gesù. -Conversazione guidata e testo collettivo sui possibili problemi e pensieri sorti nella mente e nel cuore dei discepoli volendo seguire 'l'ordine missionario' di Gesù. - Racconto della Pentecoste (At. 2; Gal. 5, 13-14),
	5	1) L'alunno intuisce la varietà e i contesti storici in cui si sono sviluppate le comunità cristiane, cogliendone le radici comuni, i valori espressi dalle persone e il movimento ecumenico che cerca di unirle nel rispetto storico e nella comune radice cristiana. 2) L'alunno comprende il significato di ricerca di un legame con il divino proprio di ogni uomo e conosce le caratteristiche principali di alcune religioni per coglierne vite e valori positivi e vivere il rispetto vero.	1A) -Conoscere l'origine e lo sviluppo della prima comunità cristiana. 1B)-Conoscere storicamente i principali motivi di separazione delle Chiese cristiane e i valori comuni. 1C-Comprendere i principi fondamentali dell' ECUMENISMO. 2A) Comprendere come, da sempre, l'uomo sente il bisogno di cercare Dio. 2B) Individuare alcuni personaggi delle diverse religioni che hanno testimoniato il loro rapporto con Dio. Conoscere le principali caratteristiche delle grandi religioni e riflettere sui valori umani comuni.	-La chiesa delle origini: Concilio di Gerusalemme (At 15,1-12) e primi protagonisti: Giacomo (At. 10,2), Pietro e/o Paolo. -Racconto dell'insegnante con cartina del Mediterraneo al tempo di Gesù sui viaggi di S. Paolo, gli approdi di Pietro e Giacomo e l'espansione del Cristianesimo nei primi anni di annuncio. -Racconto eventuale di alcune testimonianze di martirio e confronto con il paganesimo romano. -La separazione con la Chiesa romana da parte di Michele Cerulario. -L'origine e le cause della Chiesa Protestante (M. Lutero e le indulgenze). -La famiglia dei cristiani come un unico grande albero con ramificazioni e radici comuni. -Compilazione guidata di una scheda a tre fumetti in cui tre bambini, uno cattolico, uno ortodosso e uno protestante raccontano la loro fede e la loro storia.

				-Scheda conclusiva sull'ECUMENISMO con citazione evangelica sull'essere una cosa sola e citazione della Nostra Aetate (Gv. 17, 20-26; Paolo VI e Nostra Aetate 4) - Un'opera d'arte in comune: icona di Rublev della Trinità, visione con la tecnica della chiave e resoconto dell'insegnante. -Brainstorming con il termine 'religione'. Spiegazione dell'insegnante del concetto di ri-legare un ponte tra la terra ed il cielo. -Spiegazione sulle caratteristiche principali della religione ISLAMICA: fondatore, libro sacro, luogo di culto, pilastri.... -Costruzione grafica: mappa concettuale dell'ISLAM. - Lettura alcune parti del libro "Io sono Malala" premio Nobel per la Pace -Introduzione alla religione INDUISTA con il racconto di una bambina di Bombay che spiega la sua religione. -Presentazione ppt o prezi su INDUISMO E BUDDISMO. -Mappa concettuale delle due religioni orientali. -Presentazione di ISAAC che racconta la religione EBRAICA. -Scheda e costruzione mappa concettuale. - Racconto conclusivo dell'Imperatore e cartellone di sintesi sui volti dei bambini incontrati e immagini della loro religione.
--	--	--	--	---

Traguardi (Bibbia)	Classi	Traguardi declinati	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti/Attività
L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani e ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendo distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico	3	L'alunno si avvicina al documento Bibbia come fonte privilegiata di ogni uomo monoteista per scoprire che, fin dai tempi antichi, era chiamato ad un dialogo particolare con un solo Dio.	Avvicinarsi alla Bibbia come fonte privilegiata della storia e fede ebraico-cristiana, scoprendone alcune caratteristiche, generi e distinzioni.	-Brainstorming BIBBIA -Resoconto e prima suddivisione dell'insegnante con lo schema a "biblioteca" -Racconto in sequenze delle tappe principali della formazione e di come è stata tramandata. -Racconto e scheda sul ritrovamento dei primi rotoli di Qumran -Visione di alcune edizioni. - Esercitazione pratica sul metodo di ricerca capitoli e versetti.
	4	L'alunno conosce l'origine e le caratteristiche dei vangeli per coglierne la complessità e leggerne la simbologia.	Conoscere in modo più approfondito la redazione, lo sviluppo e le caratteristiche del Vangelo come testo fondamentale per l'origine del Cristianesimo Riconoscere le persone degli evangelisti e i loro simboli	-Conversazione sui prerequisiti del termine Vangelo -Visione di schema su scheda o libro di testo delle sequenze sull'origine dei testi, dall'annuncio scritto alle prime raccolte orali. -Costruzione di fumetti sui quattro evangelisti -Scheda sul termine "sinottici" -Riproduzione dei simboli apocalittici